



COMUNE DI CARRARA

COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

**LOCALITA' FOSSOLA
VARIANTE FINALE**

RELAZIONE TECNICA

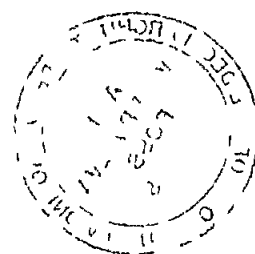
IL PROGETTISTA



LA PROPRIETA'

Dell'Amico gabriello

Carrara, 05 Dicembre 2007



INDICE

1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - SITUAZIONE URBANISTICA

2 - IL PROGETTO	5
2 1 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'EDIFICIO IN PROGETTO	5
2 2 - SISTEMAZIONI ESTERNE	7
2 3 - BARRIERE ARCHITETTONICHE SICUREZZA E PARCHEGGI	5
2 4 - CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'EDIFICIO IN PROGETTO	8

1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - SITUAZIONE URBANISTICA

L'edificio in oggetto è ubicato nel Comune di Carrara in località Fossola sul terreno distinto al Catasto Terreni dal Foglio n° 51 mappali 1049 613 614 con avvenuta variazione catastale in mappale 1087

L'ambito territoriale in cui ricade l'edificio in progetto è classificato dal P.R.G.C. come "R7 – lotti liberi soggetti ad edificazione di completamento – dove sono ammessi gli interventi di nuova costruzione nc1" e determina per tale area le seguenti prescrizioni (Allegato A alle NTA)



nc1 Villa	Indice di utilizzazione fondiaria $U_f = S_{ul}/S_f$	0,30
	Superficie utile lorda massima $S_{ul\ max}$	250 m ²
	Rapporto di copertura $R_c = S_c/S_f$	20%
	Altezza massima	7,50 ml
	Piani fuori terra	2
	Distanza minima tra i fabbricati	10,00 ml
	Distanza minima dai confini	5,00 ml
	Distanza minima dai fili stradali	7,00 ml

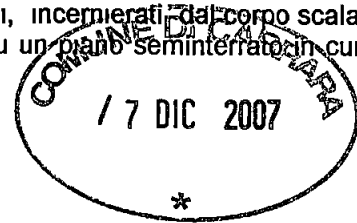
L'ambito territoriale circostante di impianto sia storico che recente è costituito da edifici residenziali di piccole-medie dimensioni per lo più a due piani fuori terra

Sul lotto erano già presenti le seguenti urbanizzazioni primarie: rete fognaria, rete acquedotto, rete gas, rete elettricità

2- IL PROGETTO

Sono stati verificati e rispettati tutti i parametri urbanistico/edilizi e la Sul realizzata è pari a 127 m² il Volume a 326 60 m³ la Superficie coperta a 86 m² con un'altezza massima del fabbricato di h= 6 00 ml come si evince dalla Tav 01 e Tav02 del progetto concessionato

L'edificio si sviluppa a cavallo di un dislivello naturale del terreno che nella parte a monte è di circa 1,50 ml più alto rispetto a valle ed è costituito da due corpi, incernierati dal corpo scala principale, nei quali trovano posto le varie funzioni abitative più un piano seminterrato in cui sono ubicati i locali tecnici e la cantina



2 1 - Caratteristiche costruttive degli edifici in progetto

L'abitazione così realizzata ha altezza interna dei piani residenziali variabile da 2 70 – 4 00 ml e in parte del piano seminterrato di 2,85 ml anche se non è da considerare abitabile in quanto la quota del soffitto non supera di almeno 1 60 ml il livello del marciapiede come richiesto dal Regolamento Edilizio Comunale mentre nella parte d'accesso allo stesso seminterrato l'altezza interna è di 2 35 ml. Pertanto al piano seminterrato si trovano i locali cantina bagno loc tecnico e ripostiglio. Al piano terreno la zona pranzo/soggiorno ed al piano rialzato ingresso principale, disimpegno camera matrimoniale bagno camera singola

Le facciate sono intonacate tinteggiate in colore chiaro a parte il tratto inclinato della facciata ad ovest che è in c.a. a vista come il muro di contenimento tra i due livelli del terreno ed i muri perimetrali come si evince dalla allegata documentazione fotografica. Il manto di copertura è in tegole portoghesi color giallo/rosato su sottostante solaio in c.a. coibentato con isolante termico e la pendenza delle falde non supera mai il 35%.

Le lattonerie le gronde ed i pluviali sono in rame

Le costruzioni più in dettaglio hanno le seguenti caratteristiche

- fondazioni continue gettate in opera su strato di calcestruzzo magro e sottostante strato di ghiaia costipata,
- pareti perimetrali controterra dei piani interrati in calcestruzzo armato di spessore finito cm 25 30
- l'impermeabilizzazione delle pareti controterra nonché delle fondazioni è stata realizzata doppia guaina impermeabilizzante con strato esterno antiradice protetta da soprastante strato in polistirolo di spessore cm 2 minimo e stato inoltre realizzato un drenaggio con pietrame dello spessore minimo di 20 cm a ridosso delle murature di cantinato e posato un tubo forato di raccolta delle acque di scolo
- struttura di elevazione in calcestruzzo armato gettato in opera
- solai costituiti da travetti e blocchi in laterizio su cui è stato realizzato un getto di completamento con cls Rck 250 dello spessore minimo di cm 5 armato con rete elettrosaldata Ø 6 maglia 20x20
- pareti di tamponamento realizzate con mattoni forati tipo "alveolater" aventi proprietà d'isolamento termico e acustico intonacate e tinteggiate secondo le indicazioni del progetto. Uno strato coibente di spessore minimo cm 2 è stato messo in opera a protezione dei ponti termici in corrispondenza delle aree dei getti strutturali (pilastri travi di bordo cordoli etc.)
- tramezzature interne sono state realizzate in mattoni forati di spessore cm 8/12
- la struttura di copertura è costituita da solaio in c.a. coibentato con pannelli per l'isolamento dei tetti in polistirolo espanso del tipo autoestinguente, con dispersione termica inferiore a 0 6 k/cal/h/grado sp 6 cm. Il manto di copertura è stato eseguito con tegole portoghesi color giallo/rosato
- la scala interna di accesso al piano rialzato è in cls gettato in opera, rivestita in legno iroko tinto wenge

All'interno le finiture possono così riassumersi

pavimenti e zoccolini, davanzali e soglie

- gres porcellanato (dimensioni 30x60 cm) su sottofondo per tutto l'edificio esclusa la scala
- zoccolino in gres porcellanato filo intonaco
- davanzali e soglie interne/esterne in marmo venato di spessore cm 3 levigato

- rivestimenti

- gres porcellanato dimensioni cm 30x60 per altezza 2 70 ml e 1 30 ml per le pareti dei bagni dove alcune parti (box doccia p seminterrato e p rialzato e parete lavabo piano seminterrato) sono rivestite in pietra cardoso come da progetto

- serramenti interni

- porte di dimensioni cm 70/80x210 in mdf laccate bianche cieche con maniglie e serrature cromate satinat

- serramenti esterni

- portoncino di ingresso blindato in ferro cerato completo di maniglione di acciaio satinato e serratura di sicurezza come da progetto
- serramenti esterni di finestre e portafinestre realizzati in alluminio a taglio termico verniciati bianchi satinati di spessore mm 75 predisposti per l'inserimento di vetrocamera da fissare con fermavetri Accessori di manovra cromati satinati
- oscuramenti costituiti da persiane in alluminio di colore e qualità analoghe ai serramenti con rinforzi nelle lamelle e nei montanti e serratura di sicurezza,

- impianto di riscaldamento

- a circolazione forzata con produzione di acqua calda per i servizi igienici La caldaia - ubicata in un vano del seminterrato - e del tipo murale fornita con bruciatore a gas con bollitore interno alla caldaia stessa necessario alla produzione dell'acqua calda sanitaria La regolazione dell'impianto avviene mediante valvole miscelanti a comando manuale Tutte le condutture sono dotate di isolamento termico I corpi riscaldanti sono in alluminio o in tubolare d'acciaio con finitura bianca o acciaio lucido
- la canna d'estrazione della cucina e predisposta nell'ambito delle murature perimetrali, la canna fumaria relativa alla caldaia costituita da elementi prefabbricati sovrapposti e adiacente alla muratura perimetrale a partire dal vano caldaia e sfocia in copertura con apposito camino I alta canna fumaria dal locale cantina sfocia sul tetto con camino analogo a quello della caldaia

- impianto idrico-sanitario

- nei bagni sono installati tutti gli apparecchi sanitari completi di rubinetteria ed i due box doccia in pietra come da progetto
- nella cucina sono stati previsti tutti gli attacchi necessari per l'alimentazione e lo scarico di lavello e lavatrice oltre all'attacco del gas per i fuochi
- tutte le dorsali di alimentazione e di scarico sono state realizzate secondo norma con tubi di acciaio zincato, rame e pvc
- e stata posta una canna di ventilazione in uno dei due bagni presenti nell'abitazione ubicato al piano seminterrato in quanto non dotato di apertura verso l'esterno

- impianto elettrico

- l'impianto elettrico si diparte da un quadro generale ubicato in apposito locale tecnico del piano seminterrato
- in generale tutto l'impianto elettrico comprensivo di prese e punti luce e stato realizzato secondo il progetto esecutivo ed e composto da una serie di binari ad incasso ed esterni con faretti a braccetto applique a muro e corpi illuminanti a parete ad incasso sulle scale

Gli allacciamenti alle reti dei servizi sono stati realizzati secondo la normativa locale e secondo le modalita che vengono impartite dalle Societa erogatrici

2.2 - Sistemazioni esterne

Il terreno su cui è previsto l'intervento presenta un andamento regolare con un solo dislivello di circa 1,50 m come si evince dalle tavole di disegno allegate.

Si è creato un terrazzamento in corrispondenza dell'ingresso principale all'abitazione per un migliore sfruttamento dell'area di pertinenza della villetta. Il muro di contenimento (di altezza tale da diventare parapetto sul lato a monte) è stato realizzato in calcestruzzo armato a vista, realizzato con casseri su disegno come gli altri muri esterni.

Il percorso di ingresso alla proprietà pedonale e la parte carraiata con i relativi posti auto saranno pavimentati in serpentino sabbato con superficie antisdrucciolo (per il momento è stato steso il massetto di calcestruzzo). Eventuali altri percorsi pedonali per raggiungere le varie parti del giardino potranno essere anch'essi realizzati con lastre a spacco della stessa pietra.

L'area pertinenziale sarà sistemata a verde con semina di prato e piantumazioni di essenze proprie della zona climatica - scelte sulla base della compatibilità ecologica microstazionale e vegetazionale, in particolare le varie specie arboree saranno quelle della macchia mediterranea: olivo, mirto, corbezzolo, etc.

La recinzione del lotto di proprietà è stata realizzata con muro continuo in c.a. sul lato strada - via agricola di altezza 1,80 m, dove è posizionato l'ingresso costituito da un cancello automatico scorrevole carraiato affiancato da uno pedonale.

Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche è stato garantito da una rete di tubazioni indipendenti collegate tramite pozzetti ispezionabili all'interno della proprietà da cui deriva il raccordo con la fognatura pubblica tramite un pozzetto di ispezione a tenuta idraulica.

2.3 - Barriere architettoniche, sicurezza e parcheggi

Trattandosi di un edificio unifamiliare e sufficiente - ai sensi del D.M. 236/89 - soddisfare il requisito della "adattabilità".

In pratica l'edificio in progetto risponde al requisito - di cui allo stesso D.M. - della visitabilità che significa garantire la possibilità anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'unità immobiliare, entrare e fruire degli spazi in condizioni di sicurezza ed autonomia.

Per quanto attiene la sicurezza-prevenzione incendi non sono necessarie particolari predisposizioni in quanto:

- l'impianto per la produzione di calore e di potenzialità inferiore a quella soggetta al controllo dei VVF.

Per la dotazione di parcheggi è stata verificata sia la Legge 122/89 che le prescrizioni delle NTA comunali, come si evince dalla Tav. 04 di progetto concessionata.

2.4 - Caratteristiche dimensionali dell'edificio in progetto

L'edificio è costituito da un piano seminterrato non adibito ad abitazione e da un piano terreno abitabile che si sviluppa su due livelli sfalsati corrispondenti alle due diverse quote altimetriche del terreno naturale con le seguenti consistenze e verifica delle superfici aerodiffusanti come previsto dal Regolamento Edilizio Comunale per i locali classificati con categoria "A1" come si evince dalle Tav. allegate e dalle tabelle qui di seguito riportate.

PROGETTO CONCESSIONATO

Denominazione locale	Sup locale	Sup finestrata dovuta 1/8 sup locale	Sup finestrata in progetto
PIANO INTERRATO	m ²	m ²	m ²
Non richiesta verifica			
PIANO TERRENO	m ²	m ²	m ²
Soggiorno-pranzo	21,00	2 625	5 29
Camera 1	14,00	1,75	2,60
Camera 2	10,60	1,325	2 60

PROGETTO IN VARIANTE

Denominazione locale	Sup locale	Sup finestrata dovuta 1/8 sup locale	Sup finestrata in progetto
PIANO INTERRATO	m ²	m ²	m ²
Non richiesta verifica			
PIANO TERRENO	m ²	m ²	m ²
Soggiorno pranzo	21,00	2 625	11,14
Camera 1	14,00	1,75	1,755
Camera 2	9,80	1 225	3 755

Tutto ciò detto riassumendo si può dire che l'unica modifica apportata al progetto concessionato riguarda le superfici' aerouilluminanti che nel caso in oggetto sono aumentate dimensionalmente come riportato sulle Tav. allegate

COMUNE DI CARRARA



DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

LOCALITA' FOSSOLA

VARIANTE FINALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

IL PROGETTISTA

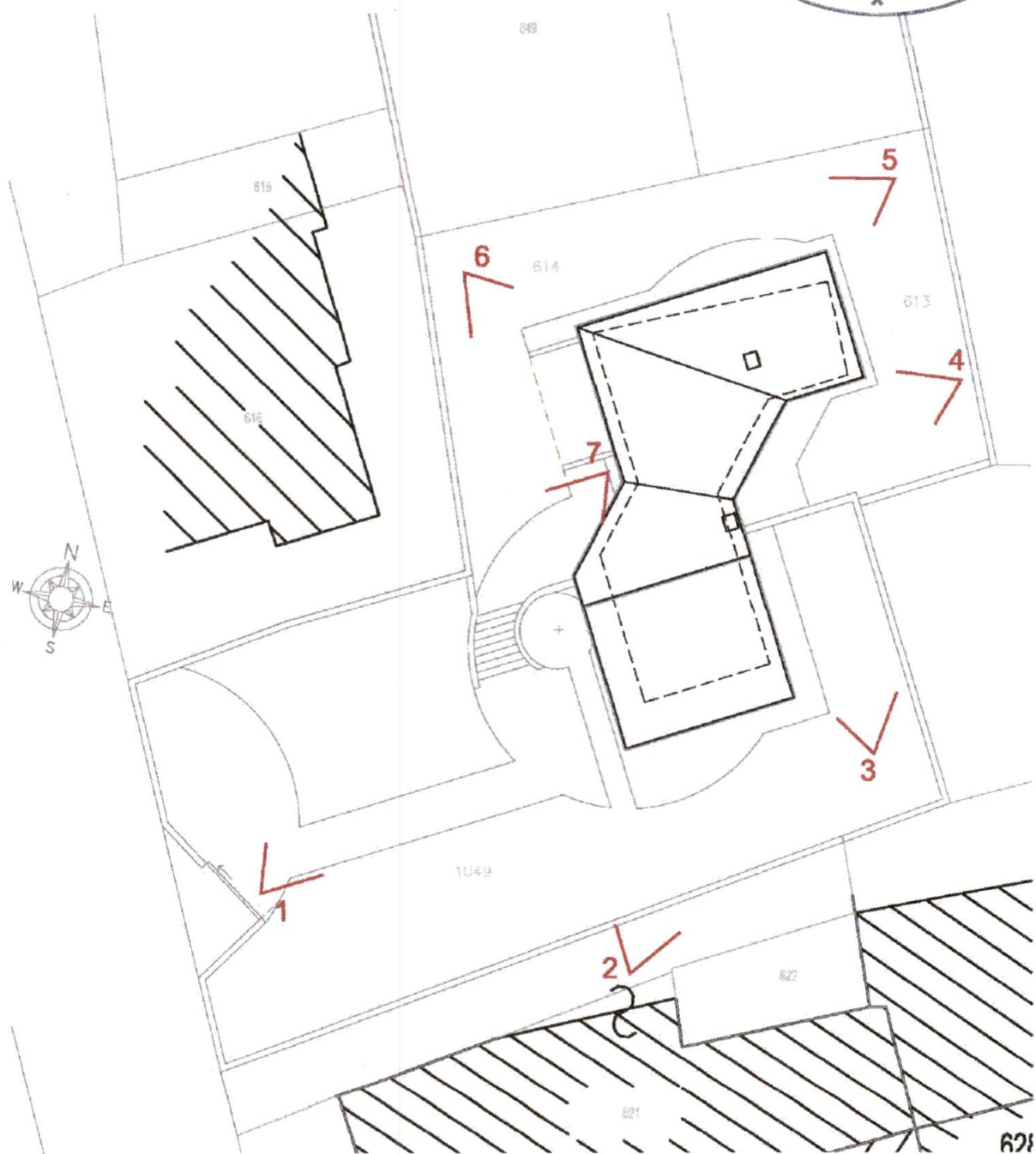


LA PROPRIETA'

Del. Amm. Gabriele

Carrara, 15 novembre 2007

COMUNE DI CARRARA
/ 7 DIC. 2007
*



PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3

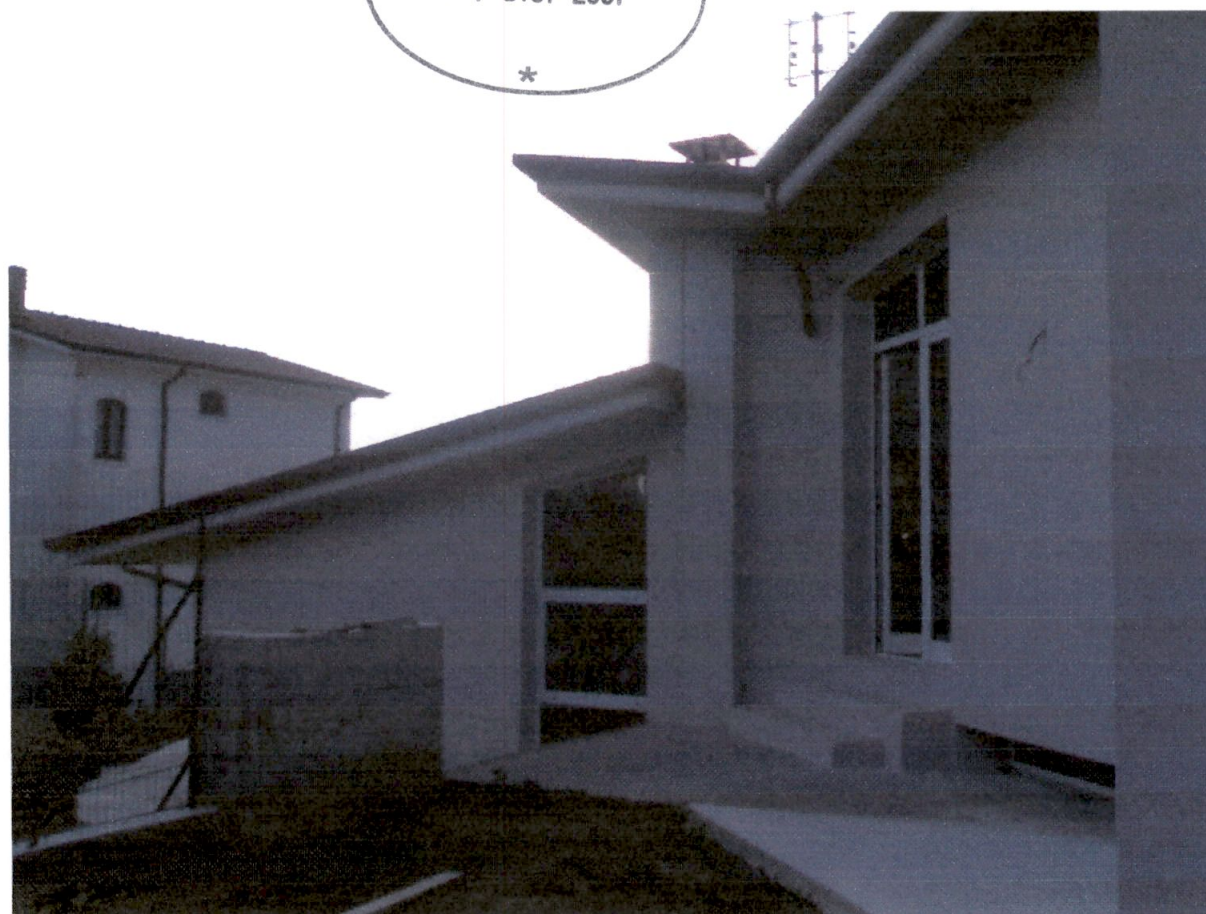


FOTO 4



FOTO 5

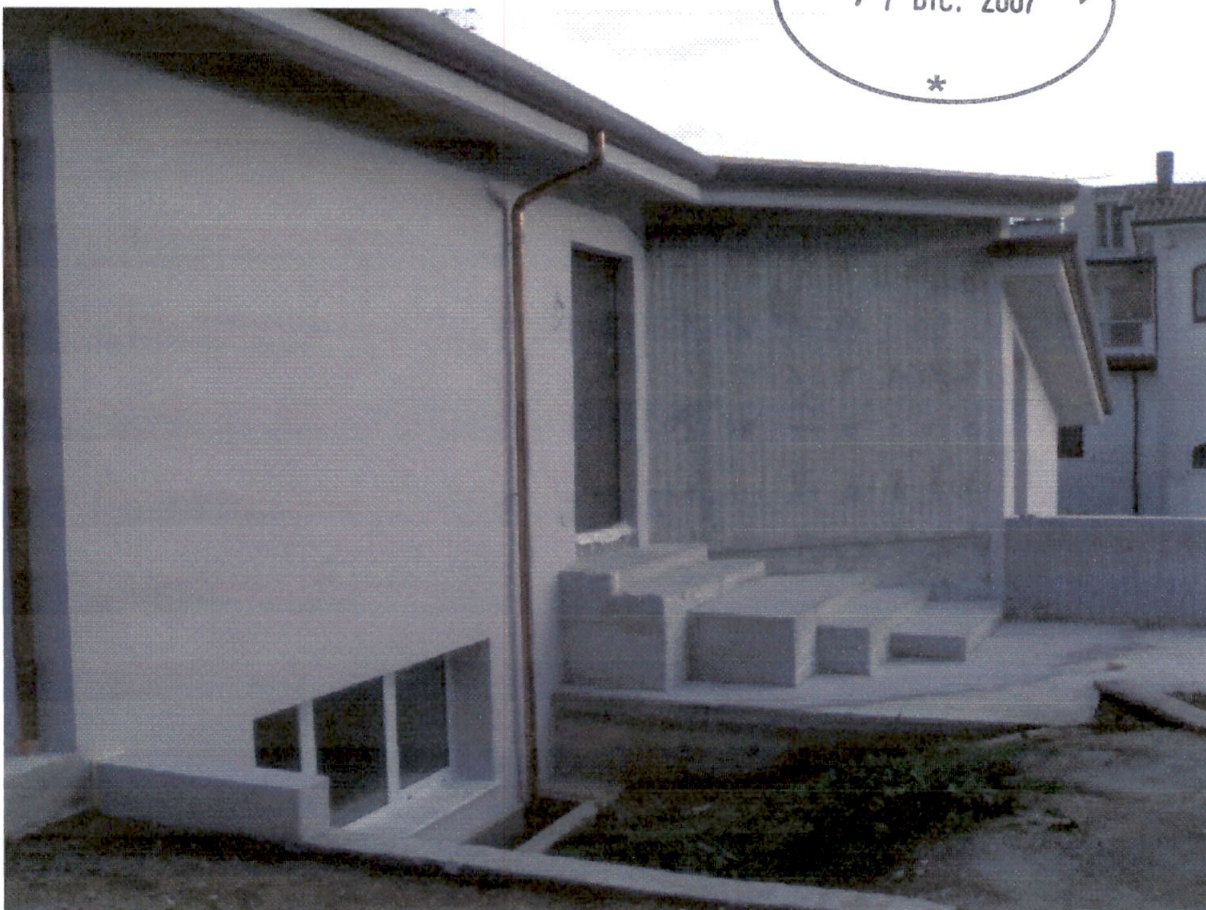
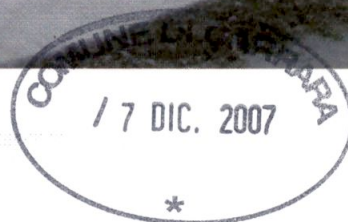


FOTO 6



FOTO 7

COMUNE DI CARRARA

COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

LOCALITA' FOSSOLA



RELAZIONE TECNICA

IL PROGETTISTA



LA PROPRIETA'

Dell'arch. G. Gordinella
Giuseppe D'Amore

Torino, 20 Febbraio 2006

INDICE

1 - PREMESSA	2
2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - SITUAZIONE URBANISTICA	3
3 - IL PROGETTO	5
3 1 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'EDIFICIO IN PROGETTO	5
3 2 - SISTEMAZIONI ESTERNE	7
3 3 - BARRIERE ARCHITETTONICHE SICUREZZA E PARCHEGGI	8
3 4 - CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'EDIFICIO IN PROGETTO	8

1 - PREMESSA

Con la presente documentazione si richiede la concessione edilizia per la costruzione di un edificio residenziale – tipologia villa/villino – così come definito dal Regolamento Edilizio Comunale, nel rispetto della normativa tecnica relativa a questa tipologia d'intervento

2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - SITUAZIONE URBANISTICA

L'edificio in progetto dovrebbe sorgere nel Comune di Carrara in località Fossola sul terreno distinto al Catasto Terreni dal Foglio n° 51 mappali 613, 614, ~~1647~~ 849 851
L'area individuata delle Tavole di Piano Regolatore come unità minima d'intervento per la zona delimita un perimetro comprendente due proprietà distinte pertanto il progetto verrà presentato a nome dei due proprietari

Il Comune è dotato di Variante al Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione consigliere n° 69 del 05/08/2005

L'ambito territoriale in cui ricade l'edificio in progetto è classificato dal P R G C come "R7 - lotti liberi soggetti ad edificazione di completamento - dove sono ammessi gli interventi di nuova costruzione nc1" e determina per tale area le seguenti prescrizioni (Allegato A alle NTA)

nc1 Villa	Indice di utilizzazione fondiaria $U_f = S_{ul}/S_f$	0 30
	Superficie utile lorda massima $S_{ul\ max}$	250 m ²
	Rapporto di copertura $R_c = S_c/S_f$	20%
	Altezza massima	7,50 ml
	Piani fuori terra	2
	Distanza minima tra i fabbricati	10 00 ml
	Distanze minima dai confini	5 00 ml
	Distanza minima dai fili stradali	7 00 ml

L'ambito territoriale circostante di impianto sia storico che recente è costituito da edifici residenziali di piccole-medie dimensioni per lo più a due piani fuori terra

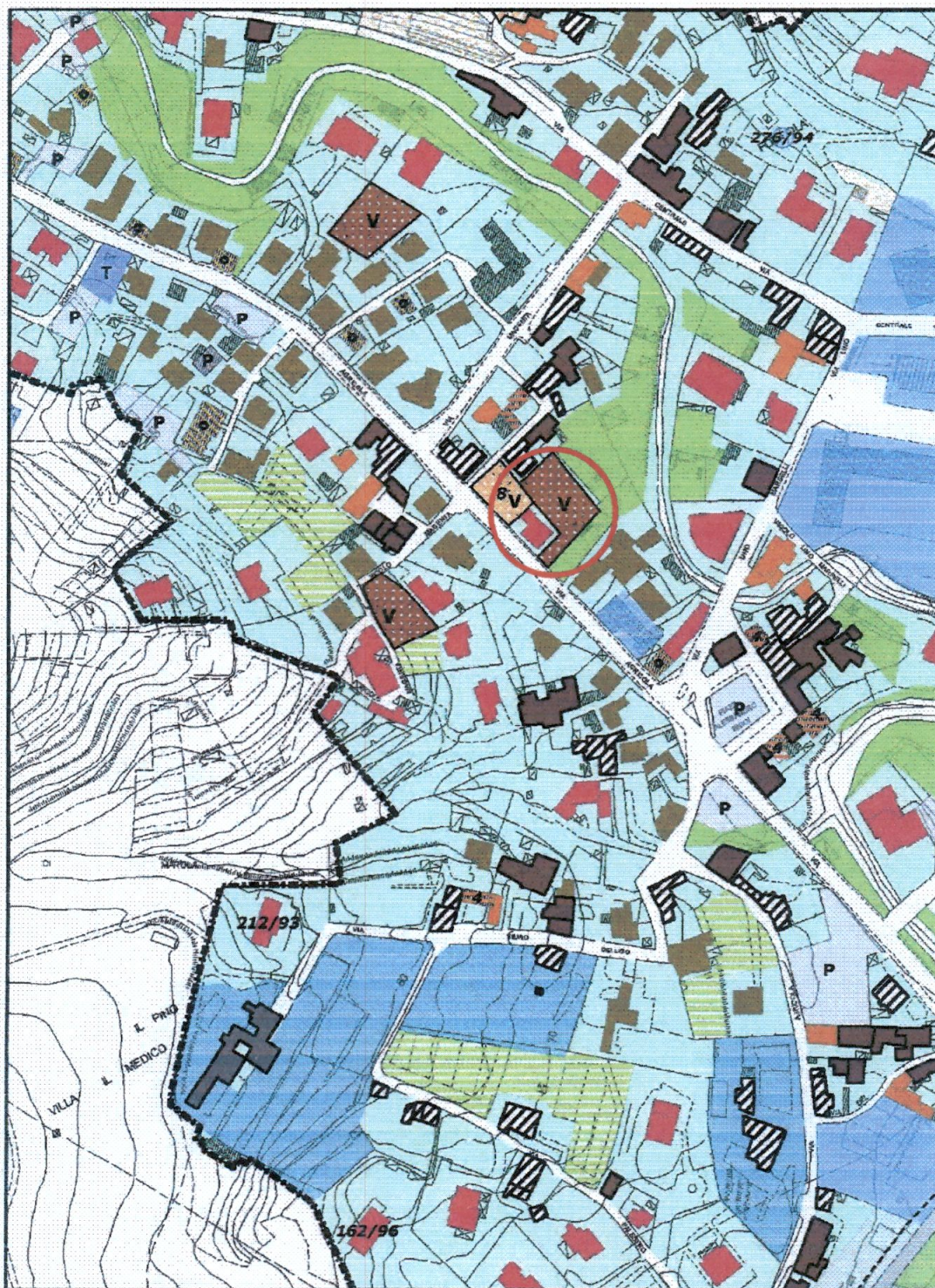
Si ritiene opportuno precisare che nella stesura della suddetta Variante e relative Tavole di Piano non è stato tenuto conto della preesistenza sulla suddetta area di un'edificio (come si evince dalla documentazione fotografica allegata), a destinazione garage/postiglio regolarmente accatastato e di cui è stata presentata pure una regolare Denuncia d'Inizio Attività per ristrutturazione interna nel 2003 che andrebbe in contraddizione con la classificazione stessa dell'area indicata come lotto libero

Anche il verde pubblico individuato dal Piano in una porzione del lotto, ricade in parte sul fabbricato stesso, come se il lotto fosse effettivamente privo di costruzioni

Prescindendo da questi presupposti, si è comunque progettato un'edificio completamente nuovo nel rispetto di tutti i dettami imposti dal Regolamento Urbanistico Comunale

Sul lotto edificabile sono già presenti le seguenti urbanizzazioni primarie rete fognaria rete acquedotto rete gas rete elettricità

Allegato 1
ESTRATTO DI VARIANTE GENERALE del P.R.G.C.



3 - IL PROGETTO

Il lotto edificabile coincidente con l'unità minima d'intervento e di 790 m² mentre il lotto di proprietà complessivo è di 1082 m², di cui 292 m² a verde pubblico. Come riportato nella Tav. 01 di progetto sono stati verificati tutti i parametri urbanistico/edilizi e la Sui realizzata e pari a 127 m² il Volume a 326 60 m³ la Superficie coperta a 86 m² con un'altezza massima del fabbricato di h= 6 00 ml.

L'edificio si sviluppa a cavallo di un dislivello naturale del terreno che nella parte a monte e di circa 1 50 ml più alto rispetto a valle ed è costituito da due corpi "incenerati" dal corpo scala principale nei quali trovano posto le varie funzioni abitative più un piano seminterrato in cui sono ubicati i locali tecnici e la cantina.

3.1 - Caratteristiche costruttive degli edifici in progetto

L'abitazione così realizzata avrà altezza interna dei piani residenziali di 2 70 – 3 00 ml ed anche parte del piano seminterrato anche se non è da considerare abitabile in quanto la quota del soffitto non supera di almeno 1 60 ml il livello del marciapiede come richiesto dal Regolamento Edilizio Comunale mentre nella parte d'accesso alla cantina l'altezza interna è di 2 40 ml.

Le facciate saranno intonacate tinteggiate in colore chiaro a contrasto col manto di copertura scuro, la copertura infatti sarà realizzata con tegole canadesi color grigio scuro (riprendendo il colore del cemento colorato del muro di contenimento e dei muri perimetrali) su sottostante solaio in c.a. coibentato con isolante termico e la pendenza delle falde non supera mai il 35%. Due delle falde del tetto sono provviste ciascuna di una finestra tipo velux. Le lattonerie, le gronde ed i pluviali saranno in alluminio preverniciato.

Le costruzioni più in dettaglio avranno le seguenti caratteristiche

- fondazioni continue gettate in opera su strato di calcestruzzo magro e sottostante strato di ghiaia costipata
- pareti perimetrali controterra dei piani interrati in calcestruzzo armato di spessore finito cm 25-30
- l'impermeabilizzazione delle pareti controterra nonché delle fondazioni sarà realizzata doppia guaina impermeabilizzante con strato esterno antiradice protetta da soprastante strato in polistirolo di spessore cm 2 minimo. Sarà inoltre realizzato un drenaggio con pietrame dello spessore minimo di 20 cm a ridosso delle murature di cantinato e posato un tubo forato di raccolta delle acque di scolo.
- struttura di elevazione in calcestruzzo armato gettato in opera
 - primo solaio - di cantinato - costituito da vespaio aerato su gambette in mattoni pieni di altezza minima cm 40 e sovrastanti tavelloni o in alternativa da lastre prefabbricate di spessore minimo cm 5 su cui sarà realizzato un getto di completamento con cls Rck 25 dello spessore minimo di cm 5 armato con rete elettrosaldata Ø 6 maglia 20x20
- solai superiori - costituiti da travetti e blocchi in laterizio su cui sarà realizzato un getto di completamento con cls Rck 25 dello spessore minimo di cm 5 armato con rete elettrosaldata Ø 6 maglia 20x20
- pareti di tamponamento realizzate a cassavuota da intonacare secondo le indicazioni del progetto. In queste pareti sarà interposto uno strato di coibente costituito da lastre di polistirene ad alta densità di spessore secondo i calcoli di cui alla L. 10/90. Uno strato coibente dello stesso materiale sopra descritto di spessore minimo cm 2 dovrà essere messo in opera a protezione dei ponti termici in corrispondenza delle aree dei getti strutturali (pilastri, travi di bordo, cordoli, etc.)
- i pilastri esterni saranno realizzati sempre in c.a. e poi intonacati come le adiacenti pareti
- tramezzature interne realizzate in mattoni semipieni e/o forati di spessore cm 8/12

- la struttura di copertura sarà costituita da solaio in c.a. coibentato con pannelli per l'isolamento dei tetti in polistirolo espanso del tipo autoestinguente con dispersione termica inferiore a 0,6 k/cal/h/grado sp 6 cm. Il manto di copertura sarà eseguito con tegole canadesi color grigio scuro
- la scala interna di accesso al piano rialzato sarà in cls gettato in opera rivestita in pietra, quella di accesso al piano cantina in cls gettato in opera ma rivestita in gres porcellanato come il pavimento

All'interno le finiture possono così riassumersi

- pavimenti e zoccolini, davanzali e soglie

- pavimento in battuto di cemento formato da uno strato di cm 2 di cemento e sabbia dosato a 600 kg di cemento tipo 325 per mc 1 di sabbia compresso ngato e bocciardato su adeguato sottofondo in cls per parti cantinate, in alternativa pavimento in gres porcellanato,
- serpentino sabbiato 30x60 cm posato su adeguato sottofondo per pavimentazioni esterne ed in lastre per scale e scalini
- gres porcellanato serie "geologica - new stone" di Graniti Fiandre (dimensioni 40x40 cm) su adeguato sottofondo per aree residenziali,
- gres porcellanato serie "geo design" di Graniti Fiandre dimensioni 60x30 cm su adeguato sottofondo per bagni,
- zoccolino in gres porcellanato,
- davanzali e soglie esterne in serpentino a piano di sega di spessore cm 3 con coste viste rifilate
- davanzali interni in marmo carrara, di spessore cm 3 levigato

- rivestimenti

- gres porcellanato tinta unita dimensioni cm 30x60 per altezza fino a soffitto più inserti in mosaico, per le pareti dei bagni e per due pareti della cucina escluso mosaico

- serramenti interni

- area residenziale - porte di dimensioni cm 80/90x210 in rovere o noce cieche con maniglie e serratura cromate satinare (tipo biocromo cromo ecologico Olivan),
- piani cantinati - porte di dimensioni 70/80x210 in rovere o noce cieche con maniglie e serratura in ottone cromato satinare,

- serramenti esterni

- portoncino di ingresso blindato di tipo Synua di Oikos completo di maniglia e serratura di sicurezza
- serramenti esterni di finestre e portafinestre realizzati in alluminio a taglio termico verniciato satinato di spessore minimo mm 50 predisposti per l'inserimento di vetrocamera da fissare con fermavetri Accessori di manovra cromati satinati
- oscuramenti costituiti da persiane in alluminio di colore e qualità analoghe ai serramenti con rinforzi nelle lamelle e nei montanti e serratura di sicurezza

- impianto di riscaldamento

- a circolazione forzata con produzione di acqua calda per i servizi igienici. Sarà eseguito con il sistema monotubo a più circuiti riscaldanti. La caldaia - ubicata in un vano del seminterrato - sarà del tipo murale fornita con bruciatore a gas con bollitore, interno alla caldaia stessa, necessario alla produzione dell'acqua calda sanitaria. La regolazione dell'impianto avverrà mediante valvole miscelanti a comando manuale. Tutte le condutture saranno dotate di isolamento termico. I corpi riscaldanti potranno essere in alluminio o in tubolare d'acciaio con finitura bianca o acciaio lucido e/o satinato,
- la canna fumaria della cucina sarà predisposta nell'ambito delle murature perimetrali. La canna fumaria relativa alla caldaia costituita da elementi prefabbricati sovrapposti sarà interna alla muratura perimetrale a partire dal vano caldaia e sfocerà in copertura con

apposito camino l'alta canna fumaria nel locale cantina partirà dal locale cantina e sboccherà sul tetto con camino lambendo la muratura di temponamento interna all'abitazione così come quella d'aerazione forzata del bagno nel seminterrato,

- impianto idrico-sanitario

- nei bagni saranno installati tutti gli apparecchi di progetto completi di rubinetteria nonché la predisposizione per la lavatrice
- nella cucina saranno predisposti tutti gli attacchi necessari per l'alimentazione e lo scarico di lavello e lavastoviglie oltre all'attacco del gas per i fuochi,
- anche nel piano seminterrato sarà previsto un attacco per alimentazione e scarico di un eventuale lavello e attacco per lavatrice, in un altro locale rispetto al bagno,
- tutte le dorsali di alimentazione e di scarico saranno realizzate secondo norma con tubi di acciaio zincato rame e pvc
- si prevede una canna di ventilazione in uno dei due bagni presenti nell'abitazione ubicato al piano seminterrato, in quanto non sono dotato di apertura verso l'esterno

- impianto elettrico, TV, citofono e telefono

- l'impianto avrà inizio da un quadro generale da cui partiranno le montanti e le tubazioni ubicato in apposito locale tecnico del piano seminterrato,
- in generale si prenderà in considerazione una dotazione standard di prese e punti luce così di massima distribuita per l'area residenziale
 - soggiorno pranzo n 2 punti luce a parete o a soffitto, n 4 prese da 10A di cui n 1 sotto interruttore, n 2 prese da 15A n 1 presa per impianto TV n 1 presa per accensione TV n 1 scatola telefono con tubo vuoto n 1 termostato ambiente n 1 ronzatore a due suoni n 1 citofono
 - angolo cottura n 1 punto luce a parete non interrotto per cappa di aspirazione, n 2 prese da 10A di cui n 1 sotto interruttore n 3 prese da 15A n 1 presa per impianto TV n 1 presa per accensione TV
 - camere da letto n 1 punto luce deviato, n 3 prese da 10A di cui una sotto interruttore n 1 scatola telefono con tubo vuoto (per la sola camera da letto principale)
 - bagni n 1 punto luce a soffitto n 1 punto luce a parete non interrotto per specchio n 1 presa da 10A n 1 presa da 15A sotto interruttore (se presente la lavatrice),
 - disimpegno n 1 punto luce deviato n 1 presa da 15A sotto interruttore
 - esterno n 1 punto luce su ingresso e predisposizione partenza tubazioni per illuminazione esterna (giardino) ed antenna TV satellitare,
 - cantina n 2 punti luce a parete o a soffitto, n 4 prese da 10A di cui n 1 sotto interruttore, n 2 prese da 15A n 1 presa per impianto TV n 1 presa per accensione TV n 1 scatola telefono con tubo vuoto n 1 termostato ambiente n 1 ronzatore a due suoni, n 1 citofono,
 - n 1 quadretto con presa da 15A incorporata e n 1 punto luce per locale tecnico,

Gli allacciamenti alle reti dei servizi saranno realizzati secondo la normativa locale e secondo le modalità che verranno impartite dalle Società erogatrici

3.2 - Sistemazioni esterne

Il terreno su cui è previsto l'intervento presenta un andamento regolare con un solo dislivello di circa 1,50 m come si evince dalle tavole di disegno allegate

Si creerà un terrazzamento in corrispondenza dell'ingresso principale all'abitazione per un migliore sfruttamento dell'area di pertinenza della villetta. Il muro di contenimento (di altezza contenuta al minimo giusto da diventare parapetto sul lato a monte) sarà in calcestruzzo armato a vista colorato realizzato con casseri su disegno come gli altri muri esterni.

Il percorso di ingresso alla proprietà pedonale e la parte carraiata, con i relativi posti auto saranno pavimentati in serpentino sabbato con superficie antisdrucciolo. Eventuali altri percorsi pedonali per raggiungere le varie parti del giardino potranno essere anch'essi realizzati con lastre a spacco della stessa pietra.

L'area pertinenziale sarà sistemata a verde con semina di prato e piantumazioni di essenze proprie della zona climatica - scelte sulla base della compatibilità ecologica

microstazionale e vegetazionale in particolare le vane specie arboree saranno quelle della macchia mediterranea olivo mirto corbezzolo etc

La recinzione del lotto di proprietà sarà realizzata con muro continuo in c.a. colorato di altezza inferiore a 3 m. L'ingresso sarà costituito da un cancello automatico carrajo affiancato da uno pedonale

Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche sarà garantito da una rete di tubazioni indipendenti collegate tramite pozzetti ispezionabili all'interno della proprietà da cui deriverà il raccordo con la fognatura pubblica tramite un pozzetto d'ispezione a tenuta idraulica

3.3 - Barriere architettoniche, sicurezza e parcheggi

Trattandosi di un edificio unifamiliare e sufficiente - ai sensi del D.M. 236/89 - soddisfare il requisito della "adattabilità"

In pratica l'edificio in progetto risponde al requisito - di cui allo stesso D.M. - della visitabilità che significa garantire la possibilità anche a persone con ridotta o impedita capacità motora o sensoriale di raggiungere l'unità immobiliare entrare e fruire degli spazi in condizioni di sicurezza ed autonomia

Per quanto attiene la sicurezza-prevenzione incendi non sono necessarie particolari predisposizioni in quanto

- l'impianto per la produzione di calore e di potenzialità inferiore a quella soggetta al controllo dei VV.F.

Per la dotazione di parcheggi è stata verificata sia la Legge 122/89 che le prescrizioni delle NTA comunali come si evince dalla Tav. 04 di progetto

3.4 - Caratteristiche dimensionali dell'edificio in progetto

L'edificio è costituito da un piano seminterrato non adibito ad abitazione e da un piano terreno abitabile che si sviluppa su due livelli sfalsati corrispondenti alle due diverse quote altimetriche del terreno naturale con le seguenti consistenze e verifica delle superfici aerilluminanti come previsto dal Regolamento Edilizio comunale per i locali classificati con categoria "A1"

Denominazione locale	Sup. locale	Sup. finestrata dovuta 1/8 sup. locale	Sup. finestrata in progetto
PIANO INTERRATO	m ²	m ²	m ²
Non richiesta verifica perché non abitabile			
PIANO TERRENO	m ²	m ²	m ²
Soggiorno-pranzo	21,00	2,625	5,29
Camera 1	14,00	1,75	2,60
Camera 2	10,60	1,325	2,60
Disimpegno	4,60	non richiesta verifica	5,40
Ingresso	8,50	non richiesta verifica	5,40
Bagno pt	4,00	non richiesta verifica	0,84

COMUNE DI CARRARA

COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

LOCALITA' FOSSOLA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

IL PROGETTISTA



LA PROPRIETA'

Dell'On. Carlo Garlinello

Giuseppe D'Amore

Torino, 20 Febbraio 2006



PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO



FOTO 1



FOTO 2

28 FEB. 2006

28 FEB. 2006

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Arch.
**VALERIA
ROSSI**
N° 4578

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Dell'Amico G. L. elka
Passeggiando... D. Amico G. L.

Torino, 20 Febbraio 2006



PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO



FOTO 1



FOTO 2

COMUNE DI CARRARA

COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

LOCALITA' FOSSOLA



RELAZIONE TECNICA

IL PROGETTISTA



LA PROPRIETA'

Dell'edifico Galvèllo
Giuseppe D'Amore

Torino, 20 Febbraio 2006

INDICE

1 - PREMESSA	2
2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - SITUAZIONE URBANISTICA	3
3 - IL PROGETTO	5
3 1 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'EDIFICIO IN PROGETTO	5
3 2 - SISTEMAZIONI ESTERNE	7
3 3 - BARRIERE ARCHITETTONICHE SICUREZZA E PARCHEGGI	8
3 4 - CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'EDIFICIO IN PROGETTO	8

1 - PREMESSA

Con la presente documentazione si richiede la concessione edilizia per la costruzione di un edificio residenziale – tipologia villa/villino – così come definito dal Regolamento Edilizio Comunale nel rispetto della normativa tecnica relativa a questa tipologia d'intervento

2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - SITUAZIONE URBANISTICA

L'edificio in progetto dovrebbe sorgere nel Comune di Carrara in località Fossola sul terreno distinto al Catasto Terreni dal Foglio n° 51 mappali 613 614/647 849 851
L'area individuata delle Tavole di Piano Regolatore come unità minima d'intervento per la zona, delimita un perimetro comprendente due proprietà distinte pertanto il progetto verrà presentato a nome dei due proprietari

Il Comune è dotato di Variante al Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione consigliere n° 69 del 05/08/2005

L'ambito territoriale in cui ricade l'edificio in progetto è classificato dal P R G C come "R7 - lotti liberi soggetti ad edificazione di completamento - dove sono ammessi gli interventi di nuova costruzione nc1" e determina per tale area le seguenti prescrizioni (Allegato A alle NTA)

nc1 Villa	Indice di utilizzazione fondiaria $U_f = S_{ul}/S_f$	0.30
	Superficie utile lorda massima $S_{ul\ max}$	250 m ²
	Rapporto di copertura $R_c = S_c/S_f$	20%
	Altezza massima	7.50 ml
	Piani fuori terra	2
	Distanza minima tra i fabbricati	10.00 ml
	Distanze minima dai confini	5.00 ml
	Distanza minima dai fili stradali	7.00 ml

L'ambito territoriale circostante di impianto sia storico che recente è costituito da edifici residenziali di piccole-medie dimensioni per lo più a due piani fuori terra

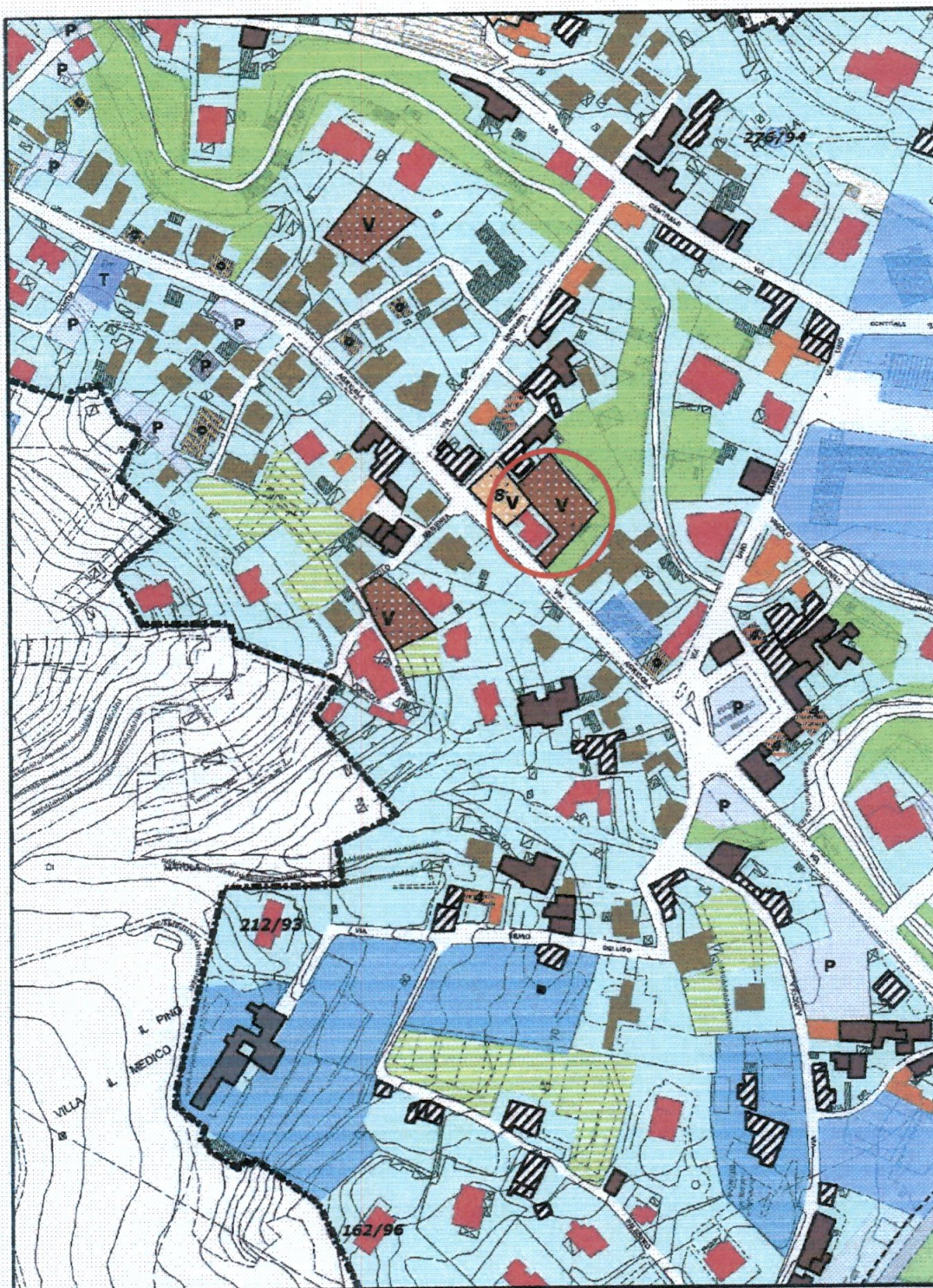
Si ritiene opportuno precisare che nella stesura della suddetta Variante e relative Tavole di Piano non è stato tenuto conto della preesistenza sulla suddetta area di un'edificio (come si evince dalla documentazione fotografica allegata), a destinazione garage/ripostiglio regolarmente accatastato, e di cui è stata presentata pure una regolare Denuncia d'Inizio Attività per ristrutturazione interna nel 2003 che andrebbe in contraddizione con la classificazione stessa dell'area indicata come lotto libero

Anche il "verde pubblico" individuato dal Piano in una porzione del lotto ricade in parte sul fabbricato stesso come se il lotto fosse effettivamente privo di costruzioni

Prescindendo da questi presupposti si è comunque progettato un edificio completamente nuovo, nel rispetto di tutti i dettami imposti dal Regolamento Urbanistico Comunale

Sul lotto edificabile sono già presenti le seguenti urbanizzazioni primarie: rete fognaria, rete acquedotto, rete gas, rete elettrica

Allegato 1
ESTRATTO DI VARIANTE GENERALE del P.R.G.C.



3 - IL PROGETTO

Il lotto edificabile coincidente con l'unità minima d'intervento è di 790 m² mentre il lotto di proprietà complessivo è di 1082 m² di cui 292 m² a verde pubblico. Come riportato nella Tav. 01 di progetto sono stati verificati tutti i parametri urbanistico/edilizi e la Sui realizzata e pari a 127 m², il Volume a 326 60 m³, la Superficie coperta a 86 m² con un'altezza massima del fabbricato di h= 6 00 ml.

L'edificio si sviluppa a cavallo di un dislivello naturale del terreno che nella parte a monte è di circa 1 50 ml più alto rispetto a valle, ed è costituito da due corpi "incastriati" dal corpo scala principale nei quali trovano posto le varie funzioni abitative più un piano seminterrato in cui sono ubicati i locali tecnici e la cantina.

3.1 - Caratteristiche costruttive degli edifici in progetto

L'abitazione così realizzata avrà altezza interna dei piani residenziali di 2 70 - 3 00 ml ed anche parte del piano seminterrato anche se non è da considerare abitabile in quanto la quota del soffitto non supera di almeno 1 60 ml il livello del marciapiede come richiesto dal Regolamento Edilizio Comunale, mentre nella parte d'accesso alla cantina l'altezza interna è di 2 40 ml.

Le facciate saranno intonacate tinteggiate in colore chiaro a contrasto col manto di copertura scuro, la copertura, infatti, sarà realizzata con tegole canadesi color grigio scuro (prendendo il colore del cemento colorato del muro di contenimento e dei muri perimetrali) su sottostante solaio in c.a. coibentato con isolante termico e la pendenza delle falde non supera mai il 35%. Due delle falde del tetto sono provviste ciascuna di una finestra tipo velux. Le lattonerie, le gronde ed i pluviali saranno in alluminio preverniciato.

Le costruzioni più in dettaglio avranno le seguenti caratteristiche

- fondazioni continue gettate in opera su strato di calcestruzzo magro e sottostante strato di ghiaia costipata
- pareti perimetrali controterra dei piani interrati in calcestruzzo armato di spessore finito cm 25-30
- l'impermeabilizzazione delle pareti controterra nonché delle fondazioni sarà realizzata doppia guaina impermeabilizzante, con strato esterno antiradice protetto da soprastante strato in polistirolo di spessore cm 2 minimo, sarà inoltre realizzato un drenaggio con pietrame dello spessore minimo di 20 cm a ridosso delle murature di cantinato e posato un tubo forato di raccolta delle acque di scolo
- struttura di elevazione in calcestruzzo armato gettato in opera
- primo solaio - di cantinato - costituito da vespaio aerato su gambette in mattoni pieni di altezza minima cm 40 e sovrastanti tavelloni o in alternativa da lastre prefabbricate di spessore minimo cm 5 su cui sarà realizzato un getto di completamento con cls Rck 25 dello spessore minimo di cm 5 armato con rete elettrosaldata Ø 6 maglia 20x20
- solai superiori - costituiti da travetti e blocchi in laterizio su cui sarà realizzato un getto di completamento con cls Rck 25 dello spessore minimo di cm 5 armato con rete elettrosaldata Ø 6 maglia 20x20
- pareti di tamponamento realizzate a cassavuota da intonacare secondo le indicazioni del progetto. In queste pareti sarà interposto uno strato di coibente costituito da lastre di polistirene ad alta densità di spessore secondo i calcoli di cui alla L. 10/90. Uno strato coibente dello stesso materiale sopra descritto di spessore minimo cm 2 dovrà essere messo in opera a protezione dei ponti termici in corrispondenza delle aree dei getti strutturali (pilastri, travi di bordo, cordoli, etc.)
- i pilastri esterni saranno realizzati sempre in c.a. e poi intonacati come le adiacenti pareti,
- tramezzature interne realizzate in mattoni semipieni e/o forati di spessore cm 8/12

- la struttura di copertura sarà costituita da solaio in c.a. coibentato con pannelli per l'isolamento dei tetti in polistirolo espanso, del tipo autoestinguente, con dispersione termica inferiore a 0,6 kcal/h/grado sp. 6 cm. Il manto di copertura sarà eseguito con tegole canadesi color grigio scuro
- la scala interna di accesso al piano rialzato sarà in cls gettato in opera rivestita in pietra, quella di accesso al piano cantina in cls gettato in opera ma rivestita in gres porcellanato come il pavimento

All'interno le finiture possono così riassumersi:

- pavimenti e zoccolini, davanzali e soglie

- pavimento in battuto di cemento formato da uno strato di cm 2 di cemento e sabbia dosato a 600 kg di cemento tipo 325 per mc 1 di sabbia compresso ngato e bocciardato su adeguato sottofondo in cls per parti cantinate, in alternativa pavimento in gres porcellanato
- serpentino sabbato 30x60 cm posato su adeguato sottofondo per pavimentazioni esterne ed in lastre per scale e scalini
- gres porcellanato serie "geologica - new stone" di Graniti Fiandre (dimensioni 40x40 cm) su adeguato sottofondo per aree residenziali
- gres porcellanato serie "geo design" di Graniti Fiandre dimensioni 60x30 cm su adeguato sottofondo per bagni
- zoccolino in gres porcellanato
- davanzali e soglie esterne in serpentino a piano di sega di spessore cm 3 con coste viste rifilate
- davanzali interni in marmo carrara di spessore cm 3 levigato,

- rivestimenti

- gres porcellanato tinta unita dimensioni cm 30x60 per altezza fino a soffitto più inserti in mosaico per le pareti dei bagni e per due pareti della cucina escluso mosaico

- serramenti interni

- area residenziale - porte di dimensioni cm 80/90x210 in rovere o noce cieche con maniglie e serratura cromate satinata (tipo biocromo cromo ecologico Olivari)
- piani cantinati - porte di dimensioni 70/80x210 in rovere o noce cieche con maniglie e serratura in ottone cromato satinata

- serramenti esterni

- portoncino di ingresso blindato di tipo Synua di Orkos completo di maniglia e serratura di sicurezza,
- serramenti esterni di finestre e portafinestre realizzati in alluminio a taglio termico verniciato satinato, di spessore minimo mm 50 predisposti per l'inserimento di vetrocamera da fissare con fermavetri. Accessori di manovra cromati satinati
- oscuramenti costituiti da persiane in alluminio di colore e qualità analoghe ai serramenti, con rinforzi nelle lamelle e nei montanti e serratura di sicurezza

- impianto di riscaldamento

- a circolazione forzata con produzione di acqua calda per i servizi igienici. Sarà eseguito con il sistema monotubo a più circuiti riscaldanti. La caldaia - ubicata in un vano del seminterrato - sarà del tipo murale fornita con bruciatore a gas con bollitore, interno alla caldaia stessa, necessario alla produzione dell'acqua calda sanitaria. La regolazione dell'impianto avverrà mediante valvole miscelanti a comando manuale. Tutte le condutture saranno dotate di isolamento termico. I corpi riscaldanti potranno essere in alluminio o in tubolare d'acciaio con finitura bianca o acciaio lucido e/o satinato,
- la canna fumaria della cucina sarà predisposta nell'ambito delle murature perimetrali. La canna fumaria relativa alla caldaia costituita da elementi prefabbricati sovrapposti sarà interna alla muratura perimetrale a partire dal vano caldaia e sfocerà in copertura con

apposito camino l'alta canna fumana nel locale cantina partirà dal locale cantina e sboccherà sul tetto con camino, lambendo la muratura di temponamento interna all'abitazione così come quella d'aerazione forzata del bagno nel seminterrato

- impianto idrico-sanitario

- nei bagni saranno installati tutti gli apparecchi di progetto completi di rubinetteria nonché la predisposizione per la lavatrice
- nella cucina saranno predisposti tutti gli attacchi necessari per l'alimentazione e lo scarico di lavello e lavastoviglie oltre all'attacco del gas per i fuochi
- anche nel piano seminterrato sarà previsto un attacco per alimentazione e scarico di un eventuale lavello e attacco per lavatrice in un altro locale rispetto al bagno
- tutte le dorsali di alimentazione e di scarico saranno realizzate secondo norma con tubi di acciaio zincato rame e pvc
- si prevede una canna di ventilazione in uno dei due bagni presenti nell'abitazione, ubicato al piano seminterrato in quanto non sono dotato di apertura verso l'esterno

- impianto elettrico, TV, citofono e telefono

- l'impianto avrà inizio da un quadro generale da cui partiranno le montanti e le tubazioni ubicato in apposito locale tecnico del piano seminterrato
- in generale si prenderà in considerazione una dotazione standard di prese e punti luce così di massima distribuita per l'area residenziale
 - soggiorno pranzo n 2 punti luce a parete o a soffitto n 4 prese da 10A di cui n 1 sotto interruttore, n 2 prese da 15A n 1 presa per impianto TV, n 1 presa per accensione TV, n 1 scatola telefono con tubo vuoto n 1 termostato ambiente, n 1 ronzatore a due suoni n 1 citofono
 - angolo cottura n 1 punto luce a parete non interrotto per cappa di aspirazione, n 2 prese da 10A di cui n 1 sotto interruttore n 3 prese da 15A n 1 presa per impianto TV n 1 presa per accensione TV
 - camere da letto n 1 punto luce deviato n 3 prese da 10A di cui una sotto interruttore, n 1 scatola telefono con tubo vuoto (per la sola camera da letto principale)
 - bagni n 1 punto luce a soffitto n 1 punto luce a parete non interrotto per specchio n 1 presa da 10A n 1 presa da 15A sotto interruttore (se presente la lavatrice)
 - disimpegno n 1 punto luce deviato n 1 presa da 15A sotto interruttore
 - esterno n 1 punto luce su ingresso e predisposizione partenza tubazioni per illuminazione esterna (giardino) ed antenna TV satellitare,
 - cantina n 2 punti luce a parete o a soffitto, n 4 prese da 10A di cui n 1 sotto interruttore, n 2 prese da 15A n 1 presa per impianto TV, n 1 presa per accensione TV n 1 scatola telefono con tubo vuoto, n 1 termostato ambiente n 1 ronzatore a due suoni n 1 citofono
 - n 1 quadretto con presa da 15A incorporata e n 1 punto luce per locale tecnico,

Gli allacciamenti alle reti dei servizi saranno realizzati secondo la normativa locale e secondo le modalità che verranno impartite dalle Società erogatrici

3.2 - Sistemazioni esterne

Il terreno su cui è previsto l'intervento presenta un andamento regolare con un solo dislivello di circa 1,50 m come si evince dalle tavole di disegno allegate

Si creerà un terrazzamento in corrispondenza dell'ingresso principale all'abitazione per un migliore sfruttamento dell'area di pertinenza della villetta. Il muro di contenimento (di altezza contenuta al minimo giusto da diventare parapetto sul lato a monte) sarà in calcestruzzo armato a vista colorato realizzato con casseri su disegno come gli altri muri esterni

Il percorso di ingresso alla proprietà pedonale e la parte carraiata, con i relativi posti auto, saranno pavimentati in serpentino sabbiato con superficie antisdrucciolo. Eventuali altri percorsi pedonali per raggiungere le varie parti del giardino potranno essere anch'essi realizzati con lastre a spacco della stessa pietra

L'area pertinenziale sarà sistemata a verde con semina di prato e piantumazioni di essenze proprie della zona climatica - scelte sulla base della compatibilità ecologica

microstazionale e vegetazionale in particolare le varie specie arboree saranno quelle della macchia mediterranea olivo mirto corbezzolo etc

La recinzione del lotto di proprietà sarà realizzata con muro continuo in c.a. colorato di altezza inferiore a 3 m. L'ingresso sarà costituito da un cancello automatico carraio affiancato da uno pedonale

Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche sarà garantito da una rete di tubazioni indipendenti collegate tramite pozzetti ispezionabili all'interno della proprietà da cui deriverà il raccordo con la fognatura pubblica tramite un pozzetto d'ispezione a tenuta idraulica

3.3 - Barriere architettoniche, sicurezza e parcheggi

Trattandosi di un edificio unifamiliare è sufficiente - ai sensi del D.M. 236/89 - soddisfare il requisito della "adattabilità"

In pratica l'edificio in progetto risponde al requisito - di cui allo stesso D.M. - della visitabilità che significa garantire la possibilità anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'unità immobiliare, entrare e fruire degli spazi in condizioni di sicurezza ed autonomia

Per quanto attiene la sicurezza-prevenzione incendi non sono necessarie particolari predisposizioni in quanto

- l'impianto per la produzione di calore e di potenzialità inferiore a quella soggetta al controllo dei VVF

Per la dotazione di parcheggi è stata verificata sia la Legge 122/89 che le prescrizioni delle NTA comunali come si evince dalla Tav. 04 di progetto

3.4 - Caratteristiche dimensionali dell'edificio in progetto

L'edificio è costituito da un piano seminterrato non adibito ad abitazione e da un piano terreno abitabile che si sviluppa su due livelli sfalsati, corrispondenti alle due diverse quote altimetriche del terreno naturale con le seguenti consistenze e verifica delle superfici aerilluminanti come previsto dal Regolamento Edilizio comunale per i locali classificati con categoria "A1"

Denominazione locale	Sup. locale	Sup. finestrata dovuta 1/8 sup. locale	Sup. finestrata in progetto
PIANO INTERRATO	m ²	m ²	m ²
Non richiesta verifica perché non abitabile			
PIANO TERRENO	m ²	m ²	m ²
Soggiorno-pranzo	21,00	2,625	5,29
Camera 1	14,00	1,75	2,60
Camera 2	10,60	1,325	2,60
Disimpegno	4,60	non richiesta verifica	5,40
Ingresso	8,50	non richiesta verifica	5,40
Bagno pt	4,00	non richiesta verifica	0,84

COMUNE DI CARRARA

COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

LOCALITA' FOSSOLA



RELAZIONE TECNICA

IL PROGETTISTA



LA PROPRIETA'

Dell'Emilio Garenella
Giuseppe D'Amico

Torino, 20 Febbraio 2006

INDICE

1 - PREMESSA	2
2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - SITUAZIONE URBANISTICA	3
3 - IL PROGETTO	5
3 1 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'EDIFICIO IN PROGETTO	5
3 2 - SISTEMAZIONI ESTERNE	7
3 3 - BARRIERE ARCHITETTONICHE SICUREZZA E PARCHEGGI	8
3 4 - CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DELL'EDIFICIO IN PROGETTO	8

1 - PREMESSA

Con la presente documentazione si richiede la concessione edilizia per la costruzione di un edificio residenziale – tipologia villa/villino – così come definito dal Regolamento Edilizio Comunale, nel rispetto della normativa tecnica relativa a questa tipologia d'intervento

2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - SITUAZIONE URBANISTICA

L'edificio in progetto dovrebbe sorgere nel Comune di Carrara in località Fossola sul terreno distinto al Catasto Terreni dal Foglio n° 51 mappali 613 614/1649 849 851
L'area individuata delle Tavole di Piano Regolatore come unità minima d'intervento per la zona delimita un perimetro comprendente due proprietà distinte pertanto il progetto verrà presentato a nome dei due proprietari

Il Comune è dotato di Variante al Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione consiliare n° 69 del 05/08/2005

L'ambito territoriale in cui ricade l'edificio in progetto è classificato dal P R G C come "R7 - lotti liberi soggetti ad edificazione di completamento - dove sono ammessi gli interventi di nuova costruzione nc1" e determina per tale area le seguenti prescrizioni (Allegato A alle NTA)

nc1 Villa	Indice di utilizzazione fondiaria $U_f = S_{ul}/S_f$	0 30
	Superficie utile lorda massima $S_{ul\ max}$	250 m ²
	Rapporto di copertura $R_c = S_c/S_f$	20%
	Altezza massima	7 50 ml
	Piani fuori terra	2
	Distanza minima tra i fabbricati	10 00 ml
	Distanze minima dai confini	5 00 ml
	Distanza minima dai fili stradali	7 00 ml

L'ambito territoriale circostante di impianto sia storico che recente è costituito da edifici residenziali di piccole-medie dimensioni per lo più a due piani fuori terra

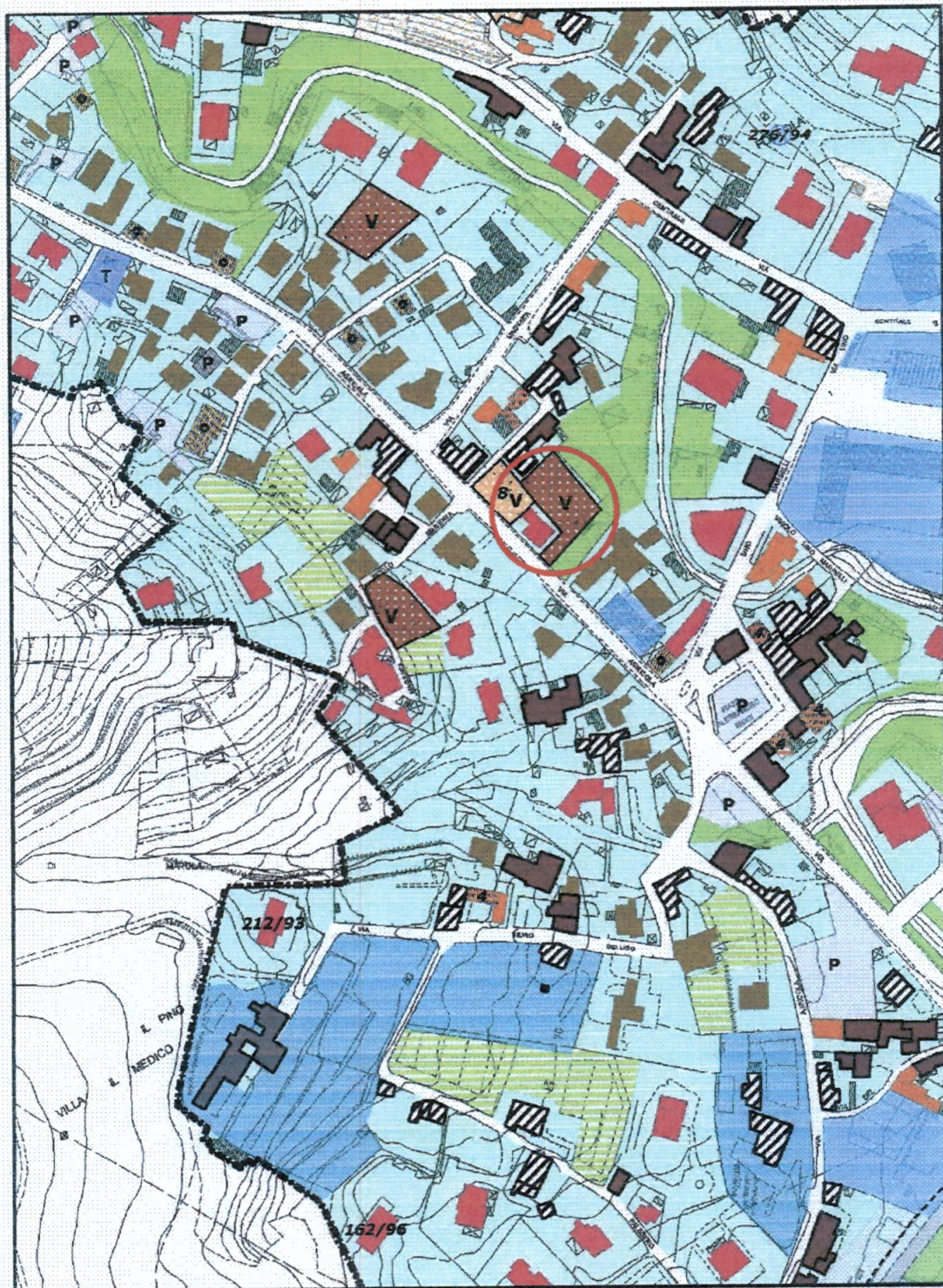
Si ritiene opportuno precisare che nella stesura della suddetta Variante e relative Tavole di Piano non è stato tenuto conto della preesistenza sulla suddetta area di un edificio (come si evince dalla documentazione fotografica allegata) a destinazione garage/ripostiglio regolarmente accatastato, e di cui è stata presentata pure una regolare Denuncia d'inizio Attività per ristrutturazione interna nel 2003 che andrebbe in contraddizione con la classificazione stessa dell'area indicata come lotto libero

Anche il "verde pubblico", individuato dal Piano in una porzione del lotto ricade in parte sul fabbricato stesso come se il lotto fosse effettivamente privo di costruzioni

Prescindendo da questi presupposti si è comunque progettato un edificio completamente nuovo nel rispetto di tutti i dettami imposti dal Regolamento Urbanistico Comunale

Sul lotto edificabile sono già presenti le seguenti urbanizzazioni primarie: rete fognaria, rete acquedotto, rete gas, rete elettricità

Allegato 1
ESTRATTO DI VARIANTE GENERALE del P.R.G.C.



3 - IL PROGETTO

Il lotto edificabile coincidente con l'unità minima d'intervento e di 790 m² mentre il lotto di proprietà complessivo è di 1082 m² di cui 292 m² a verde pubblico. Come riportato nella Tav. 01 di progetto sono stati verificati tutti i parametri urbanistico/edilizi e la S_{ul} realizzata è pari a 127 m², il Volume a 326 60 m³ la Superficie coperta a 86 m² con un'altezza massima del fabbricato di h= 6 00 ml.

L'edificio si sviluppa a cavallo di un dislivello naturale del terreno che nella parte a monte è di circa 1,50 ml più alto rispetto a valle, ed è costituito da due corpi "incenerati" dal corpo scala principale nei quali trovano posto le varie funzioni abitative, più un piano seminterrato in cui sono ubicati i locali tecnici e la cantina.

3.1 - Caratteristiche costruttive degli edifici in progetto

L'abitazione così realizzata avrà altezza interna dei piani residenziali di 2 70 - 3,00 ml ed anche parte del piano seminterrato anche se non è da considerare abitabile in quanto la quota del soffitto non supera di almeno 1 60 ml il livello del marciapiede come richiesto dal Regolamento Edilizio Comunale mentre nella parte d'accesso alla cantina l'altezza interna è di 2 40 ml.

Le facciate saranno intonacate, tinteggiate in colore chiaro a contrasto col manto di copertura scuro, la copertura infatti, sarà realizzata con tegole canadesi color grigio scuro (riprendendo il colore del cemento colorato del muro di contenimento e dei muri perimetrali) su sottostante solaio in c.a. coibentato con isolante termico e la pendenza delle falde non supera mai il 35%. Due delle falde del tetto sono provviste ciascuna di una finestra tipo velux. Le lattonerie, le gronde ed i pluviali saranno in alluminio preverniciato.

Le costruzioni più in dettaglio avranno le seguenti caratteristiche

- fondazioni continue gettate in opera su strato di calcestruzzo magro e sottostante strato di ghiaia costipata
- pareti perimetrali controterra dei piani interrati in calcestruzzo armato di spessore finito cm 25-30
- l'impermeabilizzazione delle pareti controterra nonché delle fondazioni sarà realizzata doppia guaina impermeabilizzante, con strato esterno antiradice protetto da soprastante strato in polistirolo di spessore cm 2 minimo. Sarà inoltre realizzato un drenaggio con pietrame dello spessore minimo di 20 cm a ridosso delle murature di cantinato e posato un tubo forato di raccolta delle acque di scolo,
- struttura di elevazione in calcestruzzo armato gettato in opera
- primo solaio - di cantinato - costituito da vespaio aerato su gambette in mattoni pieni di altezza minima cm 40 e sovrastanti tavelloni o in alternativa da lastre prefabbricate di spessore minimo cm 5 su cui sarà realizzato un getto di completamento con cls Rck 25 dello spessore minimo di cm 5 armato con rete elettrosaldata Ø 6 maglia 20x20
- solai superiori - costituiti da travetti e blocchi in laterizio su cui sarà realizzato un getto di completamento con cls Rck 25 dello spessore minimo di cm 5 armato con rete elettrosaldata Ø 6 maglia 20x20
- pareti di tamponamento realizzate a cassavuota da intonacare secondo le indicazioni del progetto. In queste pareti sarà interposto uno strato di coibente costituito da lastre di polistirene ad alta densità di spessore secondo i calcoli di cui alla L. 10/90. Uno strato coibente dello stesso materiale sopra descritto di spessore minimo cm 2 dovrà essere messo in opera a protezione dei ponti termici in corrispondenza delle aree dei getti strutturali (pilastri, travi di bordo, cordoli etc.)
- i pilastri esterni saranno realizzati sempre in c.a. e poi intonacati come le adiacenti pareti,
- tramezzature interne realizzate in mattoni semipieni e/o forati di spessore cm 8/12,

- la struttura di copertura sarà costituita da solaio in c.a. coibentato con pannelli per l'isolamento dei tetti in polistirolo espanso del tipo autoestinguente, con dispersione termica inferiore a 0,6 k/cal/h/grado sp 6 cm. Il manto di copertura sarà eseguito con tegole canadesi color grigio scuro
- la scala interna di accesso al piano rialzato sarà in cls gettato in opera, rivestita in pietra; quella di accesso al piano cantina in cls gettato in opera ma rivestita in gres porcellanato come il pavimento

All'interno le finiture possono così riassumersi

- pavimenti e zoccolini, davanzali e soglie

- pavimento in battuto di cemento formato da uno strato di cm 2 di cemento e sabbia dosato a 600 kg di cemento tipo 325 per mc 1 di sabbia compresso ngato e bocciardato su adeguato sottofondo in cls per parti cantinate in alternativa pavimento in gres porcellanato,
- serpentino sabbiato 30x60 cm posato su adeguato sottofondo per pavimentazioni esterne ed in lastre per scale e scalini
- gres porcellanato serie "geologica - new stone" di Graniti Fiandre (dimensioni 40x40 cm) su adeguato sottofondo per aree residenziali
- gres porcellanato serie "geo design" di Graniti Fiandre dimensioni 60x30 cm su adeguato sottofondo per bagni
- zoccolino in gres porcellanato
- davanzali e soglie esterne in serpentino a piano di sega di spessore cm 3 con coste viste rifilate
- davanzali interni in marmo carrara, di spessore cm 3 levigato

- rivestimenti

- gres porcellanato tinta unita dimensioni cm 30x60 per altezza fino a soffitto più inserti in mosaico per le pareti dei bagni e per due pareti della cucina escluso mosaico

- serramenti interni

- area residenziale - porte di dimensioni cm 80/90x210 in rovere o noce cieche con maniglie e serratura cromate satinare (tipo biocromo cromo ecologico Olivari)
- piani cantinati - porte di dimensioni 70/80x210 in rovere o noce cieche con maniglie e serratura in ottone cromato satinare

- serramenti esterni

- portoncino di ingresso blindato di tipo Synua di Oikos completo di maniglia e serratura di sicurezza
- serramenti esterni di finestre e portafinestre realizzati in alluminio a taglio termico verniciato satinato di spessore minimo mm 50 predisposti per l'inserimento di vetrocamera da fissare con fermavetri Accessori di manovra cromati satinati
- oscuramenti costituiti da persiane in alluminio di colore e qualità analoghe ai serramenti con rinforzi nelle lamelle e nei montanti e serratura di sicurezza

- impianto di riscaldamento

- a circolazione forzata con produzione di acqua calda per i servizi igienici. Sarà eseguito con il sistema monotubo a più circuiti riscaldanti. La caldaia - ubicata in un vano del seminterrato - sarà del tipo murale fornita con bruciatore a gas con bollitore interno alla caldaia stessa necessario alla produzione dell'acqua calda sanitaria. La regolazione dell'impianto avverrà mediante valvole miscelanti a comando manuale. Tutte le condutture saranno dotate di isolamento termico. I corpi riscaldanti potranno essere in alluminio o in tubolare d'acciaio con finitura bianca o acciaio lucido e/o satinato.
- la canna fumaria della cucina sarà predisposta nell'ambito delle murature perimetrali. La canna fumaria relativa alla caldaia costituita da elementi prefabbricati sovrapposti sarà interna alla muratura perimetrale a partire dal vano caldaia e sfocerà in copertura con

apposito camino, l'alta canna fumaria nel locale cantina partirà dal locale cantina e sboccherà sul tetto con camino lambendo la muratura di temponamento interna all'abitazione così come quella d'aerazione forzata del bagno nel seminterrato

- impianto idrico-sanitario

- nei bagni saranno installati tutti gli apparecchi di progetto completi di rubinetteria, nonché la predisposizione per la lavatrice
- nella cucina saranno predisposti tutti gli attacchi necessari per l'alimentazione e lo scarico di lavello e lavastoviglie oltre all'attacco del gas per i fuochi,
- anche nel piano seminterrato sarà previsto un attacco per alimentazione e scarico di un eventuale lavello e attacco per lavatrice in un altro locale rispetto al bagno
- tutte le dorsali di alimentazione e di scarico saranno realizzate secondo norma con tubi di acciaio zincato, rame e pvc
- si prevede una canna di ventilazione, in uno dei due bagni presenti nell'abitazione ubicato al piano seminterrato in quanto non sono dotato di apertura verso l'esterno

- impianto elettrico, TV, citofono e telefono

- l'impianto avrà inizio da un quadro generale da cui partiranno le montanti e le tubazioni ubicato in apposito locale tecnico del piano seminterrato
- in generale si prenderà in considerazione una dotazione standard di prese e punti luce così di massima distribuita per l'area residenziale
 - soggiorno pranzo n 2 punti luce a parete o a soffitto n 4 prese da 10A di cui n 1 sotto interruttore n 2 prese da 15A, n 1 presa per impianto TV n 1 presa per accensione TV n 1 scatola telefono con tubo vuoto, n 1 termostato ambiente n 1 ronzatore a due suoni n 1 citofono
 - angolo cottura n 1 punto luce a parete non interrotto per cappa di aspirazione, n 2 prese da 10A di cui n 1 sotto interruttore n 3 prese da 15A n 1 presa per impianto TV n 1 presa per accensione TV
 - camere da letto n 1 punto luce deviato n 3 prese da 10A di cui una sotto interruttore n 1 scatola telefono con tubo vuoto (per la sola camera da letto principale),
 - bagni n 1 punto luce a soffitto n 1 punto luce a parete non interrotto per specchio n 1 presa da 10A, n 1 presa da 15A sotto interruttore (se presente la lavatrice)
 - disimpegno n 1 punto luce deviato n 1 presa da 15A sotto interruttore
 - esterno n 1 punto luce su ingresso e predisposizione partenza tubazioni per illuminazione esterna (giardino) ed antenna TV satellitare,
 - cantina n 2 punti luce a parete o a soffitto n 4 prese da 10A di cui n 1 sotto interruttore n 2 prese da 15A, n 1 presa per impianto TV n 1 presa per accensione TV, n 1 scatola telefono con tubo vuoto n 1 termostato ambiente, n 1 ronzatore a due suoni, n 1 citofono
 - n 1 quadretto con presa da 15A incorporata e n 1 punto luce per locale tecnico

Gli allacciamenti alle reti dei servizi saranno realizzati secondo la normativa locale e secondo le modalità che verranno impartite dalle Società erogatrici

3.2 - Sistemazioni esterne

Il terreno su cui è previsto l'intervento presenta un andamento regolare con un solo dislivello di circa 1,50 m come si evince dalle tavole di disegno allegate

Si creerà un terrazzamento in corrispondenza dell'ingresso principale all'abitazione per un migliore sfruttamento dell'area di pertinenza della villetta. Il muro di contenimento (di altezza contenuta al minimo giusto da diventare parapetto sul lato a monte) sarà in calcestruzzo armato a vista colorato, realizzato con casseri su disegno, come gli altri muri esterni.

Il percorso di ingresso alla proprietà pedonale e la parte carraiata, con i relativi posti auto saranno pavimentati in serpentino sabbioso con superficie antisdrucciolo. Eventuali altri percorsi pedonali per raggiungere le varie parti del giardino potranno essere anch'essi realizzati con lastre a spacco della stessa pietra.

L'area pertinenziale sarà sistemata a verde con semina di prato e piantumazioni di essenze proprie della zona climatica - scelte sulla base della compatibilità ecologica

microstazionale e vegetazionale in particolare le varie specie arboree saranno quelle della macchia mediterranea olivo mirto corbezzolo etc.

La recinzione del lotto di proprietà sarà realizzata con muro continuo in c.a. colorato, di altezza inferiore a 3 m. L'ingresso sarà costituito da un cancello automatico carraio affiancato da uno pedonale.

Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche sarà garantito da una rete di tubazioni indipendenti collegate tramite pozzetti ispezionabili all'interno della proprietà da cui deriverà il raccordo con la fognatura pubblica tramite un pozzetto di ispezione a tenuta idraulica.

3.3 - Barriere architettoniche, sicurezza e parcheggi

Trattandosi di un edificio unifamiliare è sufficiente - ai sensi del D.M. 236/89 - soddisfare il requisito della "adattabilità".

In pratica l'edificio in progetto risponde al requisito - di cui allo stesso D.M. - della visitabilità che significa garantire la possibilità anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di raggiungere l'unità immobiliare, entrare e fruire degli spazi in condizioni di sicurezza ed autonomia.

Per quanto attiene la sicurezza-prevenzione incendi non sono necessarie particolari predisposizioni in quanto:

- l'impianto per la produzione di calore e di potenzialità inferiore a quella soggetta al controllo dei VVF.

Per la dotazione di parcheggi è stata verificata sia la Legge 122/89 che le prescrizioni delle NTA comunali, come si evince dalla Tav. 04 di progetto.

3.4 - Caratteristiche dimensionali dell'edificio in progetto

L'edificio è costituito da un piano seminterrato non adibito ad abitazione e da un piano terreno abitabile che si sviluppa su due livelli sfalsati corrispondenti alle due diverse quote altimetriche del terreno naturale con le seguenti consistenze e verifica delle superfici aerilluminanti come previsto dal Regolamento Edilizio comunale per i locali classificati con categoria A1.

Denominazione locale	Sup. locale	Sup. finestrata dovuta 1/8 sup. locale	Sup. finestrata in progetto
PIANO INTERRATO	m ²	m ²	m ²
Non richiesta verifica perché non abitabile			
PIANO TERRENO	m ²	m ²	m ²
Soggiorno-pranzo	21,00	2,625	5,29
Camera 1	14,00	1,75	2,60
Camera 2	10,60	1,325	2,60
Disimpegno	4,60	non richiesta verifica	5,40
Ingresso	8,50	non richiesta verifica	5,40
Bagno pt.	4,00	non richiesta verifica	0,84

COMUNE DI CARRARA

COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE
LOCALITA' FOSSOLA



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

IL PROGETTISTA



LA PROPRIETA'

Dell'edifico Galinella
Giuseppe D'Amore

Torino, 20 Febbraio 2006



PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO



FOTO 1



FOTO 2

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO - URBANISTICA
PERMESSO DI COSTRUIRE - SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Richiedente del permesso di costruire Sig

Sig

Gabriella Dell'Amico

Ubicazione della costruzione

Localita

Fossola

Fg

51

Mapp

613-616-617-848-851

VINCOLI

- ☐ - Vincolo Paesaggistico DM 03 02 69 D L G S n°42/2004 ☐ - Sito di bonifica di interesse naz D M 21/12/99
☐ - Vincolo Paesag (L 431/85 let 'g Bosch) D L G S 42/04 ☐ - Area all interno del parco delle apuane L R 65/97
☐ Vincolo Idrogeologico L N 3267/23 ☐ - Area all interno dell area contigua L R 65/97
☐ - Fabbricato vincolato dalla L 1089/39 ☐ - Area all interno della zona di cava L R 65/97
☐ - Area compresa nella perimetrazione del P A I ☐ P I E ☐ P I M E ☐ P F E ☐ P F M E
(D E L I B E R A G R T n°11 del 25 01 05)

REGOLAMENTO URBANISTICO

Sottocategoria ☐A1 ☐A2 ☐A3 ☐A4 ☐A4 Ampl n° ☐A4 Demoliz e ricostr ☐A4 Sopraelev
☐R1 ☐R2 ☐R3 ☐R4 ☐R4 Ampl n° ☐R4 Sopraelev ☐R5 ☐R5 Ampl n°
☐R5 Sopraelev ☐R6a Tav n° ☐R6b Tav n° ☒R7 tip ☒P ☐S ☐L
☐Altra

Sottozona ☐D1 ☐let "A" ☐let "B" ☐D2 ☐let "A" ☐let "B" ☐D3 ☐D4 ☐D4 albergo ☐D5 ☐D6
☐D7 ☐D8 ☐D9 ☐F1 ☐F2 ☐F3 ☐F4 ☐F5 ☐G1 ☒G2 ☐G3 ☐H1 ☐H2
☐H3 e/o accessorio pert o non pert ☐H4 ☐I4 ☐Altra PARTE 817

- ☐CPA 1a ☐CPA 1b ☐CPA 1c ☐CPA 2a ☐CPA 2b ☐CPA 2c ☐CPA 3a ☐CPA 3b ☐Area alta collina e mont.
☐ - Area all'interno del piano particolareggiato degli arenili zonizzazione
☐ - Area all interno del piano di rec torrente Carrione sottocat ☐A5/A6 ☐A7 ☐A8 Altro
☐ - Area di Integrazione Urbana n° ☐ - Zona B1 di cui alla delibera CC 181/98
☐ - Area all'interno del perimetro dello Z T U ☐ - Comparto edificatorio Variante CC 128/94
☐ - Area all interno del piano attuativo del villaggio Melara ☐ - Area all interno del piano attuativo la Grotta
☐ - Area all interno di progetto d'area ☐ - Altro

☐ - Area all interno del R U relativo alle frazioni montane

Categoria ☐A1 ☐A2 ☐A3 ☐A4 ☐A5 ☐A6 ☐Area di pertinenza ☐Costruzione accessoria

Zona ☐B ☐BX ☐D ☐PG ☐F2 ☐F3 ☐F6 ☐AT ☐G1 ☐G2 ☐VPR ☐Altra

- ☐ - Area interessata da fascia di rispetto ☐ Stradale ☐ Autostradale ☐ Ferroviaria
☐ - Area all interno del CZIA ☐ - Area all interno del sist funz del Carrione ☐ Area all interno del C Storico
☐ - Altro

Carrara li

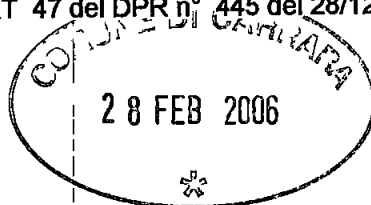
1/3/06

IL TECNICO



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART 47 del DPR n° 445 del 28/12/2000)



La sottoscritta Gabriella Dell'Amico, nata a Carrara il 28/08/1941 e residente a Carrara in Via Magenta, 28 - localita Fossola

dichiara

di essere proprietaria del terreno individuato al catasto dal Foglio 51, mappali 613,614 e ~~1049~~

dichiara inoltre

di essere consapevole che

- le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dal DPR 28/12/200 n° 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa), sono puniti ai sensi dell'Art 489 del codice penale e delle leggi speciali in materia (art 26 L 15/68) e che ai sensi dell'Art 1, comma 3, DPR 403/68, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera
- i dati personali forniti sono tutelati dalla L 675/96, recante disposizioni a tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e pertanto saranno utilizzati esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, da normativa comunitaria e da regolamenti locali (art 10 L 675/96)

Si allega fotocopia del documento d'identità

In fede
Gabriella Dell Amico

Gabriella Dell'Amico

Cognome **DELL'AMICO**

Nome **GABRIELLA**

nato il **28/08/1941**

(atto n **800 p 1 S A**)

a **CARRARA (MS)**

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **CARRARA (MS)**

Via **MAGENTA 28**

Stato civile **Coniugata**

Professione **CASALINGA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1 58**

Capelli **Biondi**

Occhi **Castani**

Segni particolari



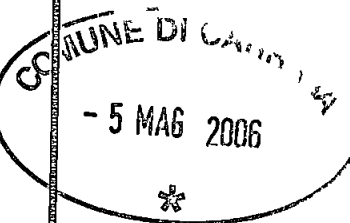
Firma del titolare

CARRARA

Impronta del dito
indice sinistro

Imposta
dovuta
al Comune
€ 5,25

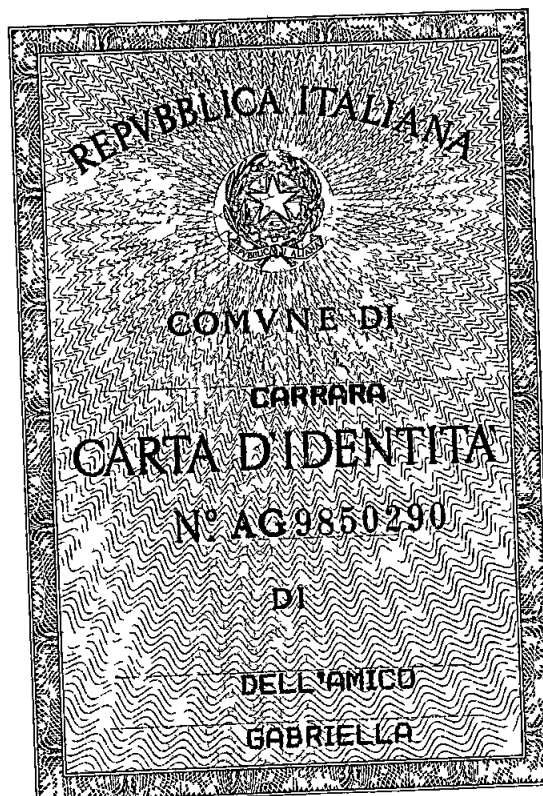
**D'ORDINE DEL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO**
(Dr. Fabio Ferri)



28 FEB 2006

Scadenza **13/05/2007**

AG 9850290



Dr CARLO CARDI CIGOLI
VIA N SAURO n 66
54036 MARINA DI CARRARA
TEL 0585 785019 FAX 633195
C F CRD CRL 36M25 H501M
P IVA 0010551 045 7

- 5 MAG 2006

USO FISCALE

Repertorio n 26450

Raccolta n 6876

VENDITA

DELL'AMICO - DELL'AMICO

Repubblica Italiana

L'anno duemiladue, il mese di maggio, il giorno quindici

(15 V 2002)

in Marina di Carrara, via Nazario Sauro n 66

Innanzi a me, Dr Carlo Cardi Cigoli, Notaio in Carrara, i-

scritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti della Spezia

e di Massa,

sono presenti

- Mirella Dell'Amico in Biggi, nata a Carrara il 18 (diciot-

to) novembre 1932 (milenovecentotrentadue), residente in Ma-

rina di Carrara, via Firenze n 15, codice fiscale DLL MLL

32S58 B832S, casalinga

- Gabriella Dell'Amico in Rossi, casalinga, nata a Carrara il

28 (ventotto) agosto 1941 (milenovecentoquarantuno), resi-

dente in Carrara, Fossola, via Magenta n 28, codice fiscale

DLL GRL 41M68 B832Y

- Oddone Rossi, pensionato, nato a Carrara il 14 (quattordi-

ci) marzo 1938 (milenovecentotrentotto), residente in Carra-

ra, Fossola, via Magenta n 28, codice fiscale RSS DDN 38C14

B832P

Detti comparenti, che dichiarano di conoscersi, e della cui

identità personale io Notaio sono certo, previa rinuncia di

Trascritto a MASSA

18-5-2002

n° 4881 d'ordine e

n° 3483 di formalità

Registrato a Carrara

29-5-2002

al n° 181 vol IV

atti pubblici

euro 2433,36

NOTAIO CARLO CARDI CIGOLI - VIA NAZARIO SAURO, 66 - TEL. 0585 785019 - FAX 0585 633195 - 54036 MARINA DI CARRARA

comune accordo all'assistenza dei testimoni, stipulano quanto

segue

Articolo 1

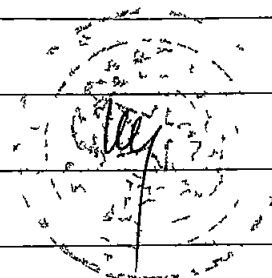
La Signora Mirella Dell'Amico, coniugata in regime di comunione dei beni, vende ai Signori Gabriella Dell'Amico ed Odone Rossi, coniugi in regime di comunione dei beni, che acquistano, una quota indivisa pari ad un mezzo sui seguenti beni immobili, tutti siti in comune di Carrara, localita Fossola, e cioè

- appartamento in vicolo Magenta n 28 (ventotto), piano primo, composto da ingresso, cucina-tinello, una camera e gabinetto, censito in catasto urbano al foglio B/51, mappali 6101 e 6719 sub 9, zona censuaria 1, categoria A4, classe 4, vani 3,5, rendita 189,80 euro, confinante con proprietà Milanta verso monti, proprietà Giuseppini Anna Maria verso Massa e verso mare, e vicolo Magenta verso Liguria, salvi se altri

- pertinente cantina in via Agricola senza numero civico, piano terreno, censita in catasto urbano al foglio 51, mappale 1049, zona censuaria 1, categoria C2, classe 8, consistenza metri quadrati trentaquattro, superficie catastale metri quadrati 47 (quarantasette), rendita 151,01 euro, confinante con mappali 614 e 613 verso Liguria, mappale 618 verso monti, proprietà Nicolai verso Massa, e via Agricola verso mare, salvi se altri

- lotto di terreno della superficie catastale di metri qua-

anto drati 576 (cinquecentosettantasei), censito in catasto terreni al foglio 50, mappale 101, are 5 76, redditi 2,23-2,23 euro, confinante con via Silvio Pellico verso monti, mappale 100 verso Massa, mappale 106 verso mare, e mappale 102 verso Sarzana, salvi se altri
 - lotto di terreno della superficie catastale complessiva di metri quadrati 296 (duecentonovantasei), confinante con mappali 849 e 851 verso monti, mappale 612 verso Massa, mappale 1049 verso mare, e mappale 616 verso Sarzana, salvi se altri, censito in catasto terreni al foglio 51, mappali 613, are 1 33, redditi 0,79-0,72 euro, e 614, are 1 63, redditi 0,97-0,88 euro
 E precisamente si vende tutto l'immobiliare pervenuto alla Signora Mirella Dell'Amico per successione della fu Andreina Giuseppini vedova Dell'Amico, sua madre, morta in Carrara, intestata, l'11 settembre 2001 (giusta denuncia di successione n 88/10, registrata a Carrara)
 Articolo 2
 Il prezzo della vendita è stato convenuto in 26 860 (ventiseimilaottocentosessanta) euro, somma che l'alienante dichiara di avere già ricevuto dagli acquirenti, cui rilascia quietanza, con rinuncia all'ipoteca legale
 Le parti dichiarano di non essere ne coniugi, ne parenti in linea retta
 Ai soli fini fiscali si dichiara che, del detto prezzo, euro



18 000 (diciottomila) corrispondono al valore dei fabbricati urbani, ed euro 8 860 (ottomilaottocentosessanta) corrispondono al valore dei terreni rurali

Articolo 3

La vendita è fatta a corpo, e comprende tutti i diritti accessori, e tutti i diritti, obblighi e servitu, anche condominiali

Articolo 4

L'alienante dichiara che i terreni ora venduti sono così classificati da piano regolatore

- per effetto del piano strutturale approvato il 12 maggio 1997, n 82, e successive varianti, in zona sub sistema ambientale della collina 2B, sub sistema insediativo pedecollinare 2A, area Fossola

- per effetto del regolamento urbanistico approvato l'8 aprile 1998, e successive varianti, in parte ad area extraurbana, in parte ad area cortilizia e pertinenziale, in parte a zona G2 verde pubblico di progetto, ed in parte a zona R7, completamento tipologia villa/villino

Il tutto come risulta dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Carrara il 26 ottobre 2001, che si allega al presente contratto sotto la lettera "A"

La stessa alienante dichiara poi che dalla data del rilascio non sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici, e dichiara infine che i terreni suddetti non ricadono in

ati zona boschiva distrutta o danneggiata per cause volontarie o

on- naturali, od in zona boscata o pascolo il cui soprassuolo sia

stato percorso dal fuoco, per le quali vigono i vincoli pre-

visti dalle leggi 47/1975, 428/1993, 662/1996 e 353/2000

ac- La stessa alienante infine, da me previamente ammonita sulle

lo- responsabilita penali cui puo andare incontro in caso di di-

chiarazioni mendaci, dichiara, anche - ove occorresse - a ti-

tolo di autocertificazione

's1 - che i fabbricati ora venduti sono stati edificati in regola

con le norme urbanistiche all'epoca vigenti, sono stati inte-

io- ramente ultimati prima del 1° settembre 1967, e non hanno su-

m- bito dopo tale data alcuna modifica che richiedesse licenza

1- di costruzione o concessione amministrativa

- e che il reddito fondiario degli immobili urbani oggetto

1- del presente contratto non e stato da lei dichiarato nell'ul-

3, tima dichiarazione dei redditi, per la quale, alla data o-

la- dierna, e scaduto il termine di presentazione, perche tratta-

si appunto di beni pervenute per successione apertasi l 11

settembre 2001

Articolo 5

L'alienante garantisce la buona proprieta di quanto venduto,

e la sua liberta da qualsiasi peso, livello, privilegio, di-

o- ritto di prelazione, trascrizione pregiudizievole od ipoteca,

salvo la servitu gravante il mappale 1049 del foglio 51, a

2- favore del finitimo fondo di proprieta Nicolai (distinto con

il mappale 621 del foglio 51), costituita con mio atto in data odierna, repertorio n 26449, ben nota agli acquirenti

Le parti dichiarano di avere eseguito personalmente i relativi riscontri, e mi esonerano da qualsiasi responsabilit  al riguardo

Articolo 6

Il possesso di quanto venduto, libero da persone e da cose, passa agli acquirenti da oggi, con tutti i relativi vantaggi ed oneri

Articolo 7

Le spese del presente contratto e dipendenti sono a carico degli acquirenti

Per gli immobili urbani di via Magenta e di via Agricola, si richiede l'applicazione delle agevolazioni tributarie previste, per l'acquisto di una casa di abitazione, dall'art 16 della legge n 243/1993 (come modificato dall'art 3, comma 131, della legge 549/1995) a tal fine le parti, anche - se occorresse - a titolo di autocertificazione, da me previamente ammonite sulle responsabilit  penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiarano che sussistono tutte le condizioni volute dalla normativa vigente per godere delle richieste agevolazioni, ed in particolare - gli immobili di cui trattasi sono destinati ad abitazione non di lusso (secondo i criteri di cui al D M 2 agosto 1969, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 218/1969) ed a sua per-

parti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volonta

Dattiloscritto con nastro indelebile da persona di mia fidu-

cia, ed in parte scritto da me Notaio, occupa sette pagine e

tre righe di due fogli

Firmato Dell'Amico Mirella in Biggi

Dell'Amico Gabriella in Rossi

Rossi Oddone

Carlo Cardì Cigoli Notaio

Allegato "A" del n 26450/6876

Protr

Vista
MAGI
cui all
FG 50

Visti

che le
come

Per el
del 28

- Dest
Insed

Per el
- Dest

Mapp
Comp

- Inva
- Vinc
- Altr

Il Pre

Quest

Carra

Bombard

Il so
MAG
form

Carra

a) Prop
b) dell
di cui

da- tinenza, e sono situati nel territorio del comune in cui gli
 acquirenti hanno la propria residenza

ti- - gli acquirenti non sono titolari esclusivi od in comunione
 al con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso od a-
 bitazione su altra casa di abitazione nel territorio del co-
 mune di Carrara,

se, - gli acquirenti non sono titolari neppure per quote, anche
 ggi in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazio-
 nale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o
 nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata da loro
 ico stessi o dal coniuge con le agevolazioni di cui all'art 1,
 quarto periodo, della tariffa, parte prima, allegata al testo
 si unico delle disposizioni sull'imposta di registro, ovvero di
 ri- cui all'art 1 della legge 168/1982, all'art 2 del D L n 12/
 16 1985, convertito con modificazioni, dalla legge 118/1985, al-
 ma l'art 3, comma 2, della legge 415/1991, all'art 5, comma 2 e
 se 3, dei DD LL 14/1992, 237/1992, e 293/1992, all art 2, comma
 n- 2 e 3, del D L 348/1992, all'art 1, comma 2 e 3, del D L
 re 388/1992, all'art 1, comma 2 e 3, del D L 455/1992, all'art
 he 1, comma 2, del D L 16/1993, convertito, con modificazioni,
 te dalla legge 75/1993, ed all'art 16 del D L 155/1993, conver-
 tito, con modificazioni, dalla legge 243/1993

ne Si omette la lettura dell'allegato, per espressa dispensa
 9, delle parti
 r- Del presente contratto e stata data da me Notaio lettura alle

Data 30/06/2005 Ora 11:38:21

Visura per soggetto limitato ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 30/06/2005

visura n. 8883 Pag. 1

Segue

Dati della richiesta **GILSEPPINI ANNA MARIA**
Soggetto individuato **Terreni e Fabbricati siti nel comune di CARRARA (Codice B832) Provincia di MASSA**
GILSEPPINI ANNA MARIA nata a CARRARA il 12/05/1947 C.E. GSPNMR47E52B832R

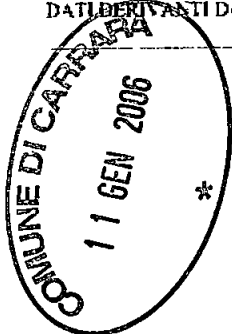
1 Immobili siti nel Comune di CARRARA (Codice B832) - ~~Catasto dei Terreni~~

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	51	849			VIGNETO 3	01 63		Euro 0,97 L. 1,875	Euro 0,88 L. 1,712	FRAZIONAMENTO del 07/04/1971 n. 12376 in atti dal 30/11/1977
2	51	851			VIGNETO 3	01 33		Euro 0,79 L. 1,530	Euro 0,72 L. 1,397	FRAZIONAMENTO del 07/04/1971 n. 12376 in atti dal 30/11/1977

Totale Superficie 02,96 Redditi Dominicale Euro 1,76 Agrario Euro 1,60

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GIUSEPPINI ANNA MARIA nata a CARRARA il 12/05/1947	GSPNMR47E52B832R	Comproprietario
2	VERDINA GIULIANO nato a CARRARA il 28/08/1948	VRDGLN48M28B832L	Comproprietario
DATI DERIVANTI DA: ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/02/1988 Volontari n. 1048/2/1988 in atti dal 14/06/1989 Repertorio n. 766 Rogante: FAGGIONI Sede: PONTREMOLI Registrazione TR Sede: CARRARA n. 380 del 11/03/1988			



ELENCO ELABORATI



- **RELAZIONE TECNICA** 3 copie di cui 1 consegnata all'USL per parere igienico sanitario
- **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** 3 copie di cui 1 consegnata all'USL per parere igienico sanitario
- **TAV 01 – ESTRATTO DI P R G ESTRATTO DI MAPPA
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI** 3 copie di cui 1 consegnata all'USL per parere igienico sanitario
- **TAV 02 – PIANTE ESCEMI E TABELLE** 3 copie di cui 1 consegnata all'USL per parere igienico sanitario
- **TAV 03 – SEZIONI E PROSPETTI** 3 copie di cui 1 consegnata all'USL per parere igienico sanitario
- **TAV 04 – PLANIMETRIA GENERALE SISTEMAZIONI
ESTERNE** 3 copie di cui 1 consegnata all'USL per parere igienico sanitario
- **TITOLO DI PROPRIETA'** 1 copia

COMUNE DI CARRARA - SETTORE URBANISTICA
U O EDILIZIA PRIVATA

*Alla cortese attenzione dell'Istruttore Tecnico Direttivo
Responsabile del procedimento
Geom Rodolfo Pezzica*

COMUNE DI CARRARA	Cat
- 8 MAG 2006	103
Prot n° 24488	Cias



OGGETTO **INTEGRAZIONE** documentazione relativa all'istanza presentata il 10/03/2006 finalizzata all'ottenimento di permesso di costruire per l'esecuzione di opere edilizie sul terreno ubicato a Fossola, Via Agricola ed individuato catastalmente al N C E U al Foglio 51, mapp 613, 614, 1049, 849, 851, (Prot. n° 8827/919)

Con la presente si trasmette

- Elaborato grafico Stato di fatto - (TAV 00) - in n° 3 copie,
- Elaborato grafico Estratti di PRG, di mappa, parametri urbanistico-edilizi - (TAV 01) - in n° 3 copie,
- Atti di proprietà dei committenti - in n° 1 copia,
- Visure catastali - in n° 1 copia

Carrara 05 maggio 2006

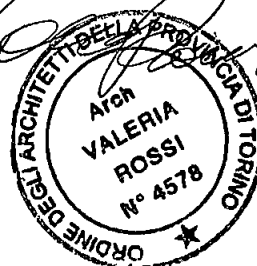
prol pie/06 del 8.5.0 6

IL RESPONSABILE

SIG. Pezze

IL DIRIGENTE LI _____

Arch Valeria Rossi



Data 04/05/2006 Ora 10 53 54

Visura per soggetto
limitato ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 04/05/2006

Visura n 548875 Pag 1

Fine

Dati della richiesta	ROSSI ODDONE
Soggetto individuato	Terreni siti nel comune di CARRARA (Codice B832) Provincia di MASSA ROSSI ODDONE nato a CARRARA il 14/03/1938 C F RSSDDN38C14B832P

1 Immobili siti nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Terreni

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita Classe	Superficie(m²)		Deduç	Reddito		-- Dati derivanti da --
						ha are ca			Dominicale	Agrario	
1	51	613			VIGNETO 3	01	33		Euro 0 79 L 1 530	Euro 0 72 L 1 397	FRAZIONAMENTO del 07/04/1971 n 12376 in atti dal 30/11/1977
2	51	614			VIGNETO 3	01	63		Euro 0 97 L 1 875	Euro 0 88 L 1 712	FRAZIONAMENTO del 07/04/1971 n 12376 in atti dal 30/11/1977

Totale Superficie 02 96 Redditi Dominicale Euro 1,76 Agrario Euro 1,60

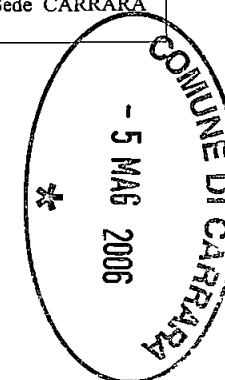
Intestazione degli immobili indicati al n 1

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELL AMICO GABRIELLA nato a CARRARA il 28/08/1941	DLLGRL41M28B832U	(1) Proprieta per 1/2
2	DELL AMICO GABRIELLA nata a CARRARA il 28/08/1941	DLLGRL41M68B832Y	(1) Proprieta per 1/4 in regime di comunione dei beni con ROSSI ODDONE
3	ROSSI ODDONE nato a CARRARA il 14/03/1938	RSSDDN38C14B832P	(1) Proprieta per 1/4 in regime di comunione dei beni con DELL AMICO GABRIELLA
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/05/2002 Trascrizione n 3483 1/2002 in atti dal 22/05/2002 Repertorio n 26450 Rogante CARDI CIGOLI CARLO Sede CARRARA COMPRAVENDITA	

Unita immobiliari n 2

Tributi erariali Euro 3,00

Rilasciata da Servizio Telematico



Data 04/05/2006 Ora 10 56 34

Visura per immobile senza intestatari
Situazione degli atti informatizzati al 04/05/2006

Visura n 549833 Pag 1 Fine

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice B832)
	Provincia di MASSA
Catasto Terreni	Foglio 51 Particella 1049

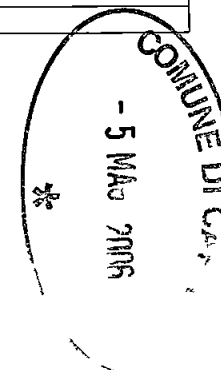
Area di enti urbani e promiscui

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	51	1049			ENTE URBANO	04 90				Tabella di variazione del 19/12/2001 n 2885 1/2001 in atti dal 19/12/2001 (protocollo n 124078)
Notifica				Partita		1				
Annotazioni				atto di aggiornamento non conforme all art 1 comma 8 del d m f n 701/94						

Unità immobiliari n 1

Tributi erariali Euro 3 00

Rilasciata da Servizio Telematico



Data 04/05/2006 - Ora 10 55 33

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 04/05/2006

Visura n 549533 Pag 1 Fine

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice B832)
Catasto Fabbricati	Provincia di MASSA Foglio 51 Particella 1049

Unità immobiliare

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						Rendita	DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale		
1		51	1049		1		C/2	8	34 m²	47	Euro 151 01	VARIAZIONE del 15/01/2002 n 253 1/2002 in atti dal 15/01/2002 (protocollo n 3319) CONFERMA DEL CLASSAM PROPOSTO
Indirizzo		VIA AGRICOLA piano T										

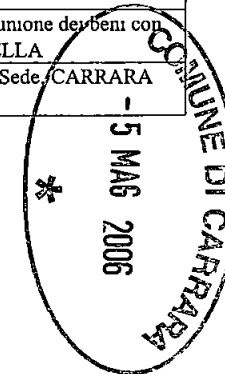
INTESTATI

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELL AMICO GABRIELLA nata a CARRARA il 28/08/1941	DLLGRL41M68B832Y	(1) Proprieta per 1/2
2	DELL AMICO GABRIELLA nata a CARRARA il 28/08/1941	DLLGRL41M68B832Y	(1) Proprieta per 1/4 in regime di comunione dei beni con ROSSI ODDONE
3	ROSSI ODDONE nato a CARRARA il 14/03/1938	RSSDDN38C14B832P	(1) Proprieta per 1/4 in regime di comunione dei beni con DELL AMICO GABRIELLA
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 15/05/2002 Trascrizione n 3483 1/2002 in atti dal 22/05/2002 Repertorio n 26450 Rogante CARDI CIGOLI CARLO Sede CARRARA COMRAVENDITA	

Unità immobiliari n 1

Tributi erariali Euro 3 00

Rilasciata da Servizio Telematico



Data 04/05/2006 - Ora 10 54 29

Visura per soggetto
limitato ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 04/05/2006

Visura n 549088 Pag 1

Segue

Dati della richiesta	GIUSEPPINI ANNA MARIA
Soggetto individuato	Terreni siti nel comune di CARRARA (Codice B832) Provincia di MASSA GIUSEPPINI ANNA MARIA nata a CARRARA il 12/05/1947 C F GSPNMR47E52B832R

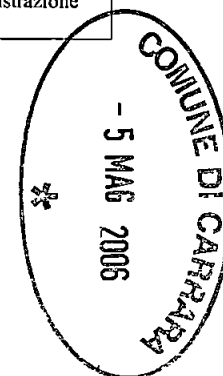
1 Immobili siti nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Terreni

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	51	849			VIGNETO 3	01	63		Euro 0,97 L 1 875	Euro 0 88 L 1 712	FRAZIONAMENTO del 07/04/1971 n 12376 in atti dal 30/11/1977	
2	51	851			VIGNETO 3	01	33		Euro 0 79 L 1 530	Euro 0 72 L 1 397	FRAZIONAMENTO del 07/04/1971 n 12376 in atti dal 30/11/1977	

Totale Superficie 02 96 Redditi Dominicale Euro 1,76 Agrario Euro 1,60

Intestazione degli immobili indicati al n 1

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GIUSEPPINI ANNA MARIA nata a CARRARA il 12/05/1947	GSPNMR47E52B832R	Comproprietario
2	VERDINA GIULIANO nato a CARRARA il 28/08/1948	VRDGLN48M28B832L	Comproprietario
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 20/02/1988 Voltura n 1048 2/1988 in atti dal 14/06/1989 Repertorio n 7667 Rogante FAGGIONI Sede PONTREMOLI Registrazione UR Sede CARRARA n 380 del 11/03/1988	



Data 04/05/2006 - Ora 10 54 29

Visura per soggetto

limitato ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 04/05/2006

Visura n 549088 Pag 2

Segue

2 Immobili siti nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Terreni

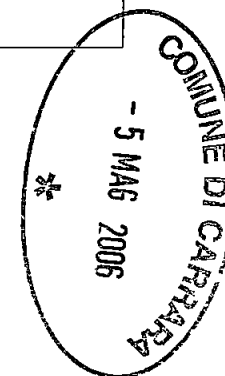
N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita Classe		Superficie(m²)		Deduz	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	51	2			ULIVETO	3	08	71		Euro 1 80 L 3 484	Euro 2 92 L 5 662	Impianto meccanografico del 02/09/1974	

Intestazione degli immobili indicati al n 2

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GIUSEPPINI ANNA MARIA nata a CARRARA il 12/05/1947	GSPNMR47E52B832R	Comproprietario
2	VERDINA GIULIANO nato a CARRARA il 28/08/1948	VRDGLN48M28B832L	Comproprietario
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/10/1988 Voltura n 3417 2/1988 in atti dal 23/09/1989 Repertorio n 8768 Rogante FAGGIONI Sede CARRARA Registrazione UR Sede AULLA n 1502 del 04/11/1988	

3 Immobili siti nel Comune di CARRARA(Codice B832) - Catasto dei Terreni

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita Classe		Superficie(m²)		Deduz	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
							ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	51	850			VIGNETO	3	00	39		Euro 0 23 L 449	Euro 0 21 L 410	FRAZIONAMENTO del 07/04/1971 n 12376 in atti dal 30/11/1977	



Data 04/05/2006 Ora 10 54 30

Visura per soggetto
limitato ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 04/05/2006

Visura n 549088 Pag 3

Fine

Intestazione degli immobili indicati al n 3

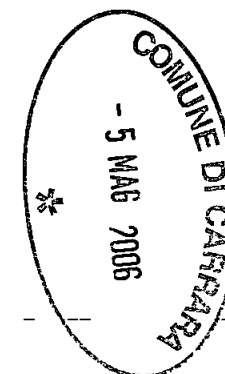
N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GIUSEPPINI ANNA MARIA nata a CARRARA il 12/05/1947	GSPNMR47E52B832R	(1) Proprieta per 1/5
2	GIUSEPPINI ERCOLE nato a CARRARA il 22/04/1898		(1) Proprieta per 2/10
3	GIUSEPPINI GIUSEPPE nato a CARRARA il 08/04/1917	GSPGPP17D08B832R	(1) Proprieta per 2/10
4	GIUSEPPINI LUIGIA nata a CARRARA il 18/01/1899		(1) Proprieta per 2/10
5	VERDINA GIULIANO nato a CARRARA il 28/08/1948	VRDGLN48M28B832L	(1) Proprieta per 1/5
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/10/1988 Voltura n 3417 1/1988 in atti dal 23/09/1989 Repertorio n 8768 Rogante FAGGIONI Sede CARRARA Registrazione UR Sede AULLA n 1502 del 04/11/1988	

Totale Generale Superficie 12 06 Redditi Dominicale Euro 3,79 Agrario Euro 4,73

Unita immobiliari n 4

Tributi erariali Euro 3,00

Rilasciata da **Servizio Telematico**



Cognome GIUSEFFINI
Nome ANNAMARIA
nato il 12/5/1947
(atto n. 18) I S A)
a CARRARA NS)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza ORTONOVO
Via VICINALE DEL PINO 2
Stato civile CO. VERDINA
Professione CASALINGA

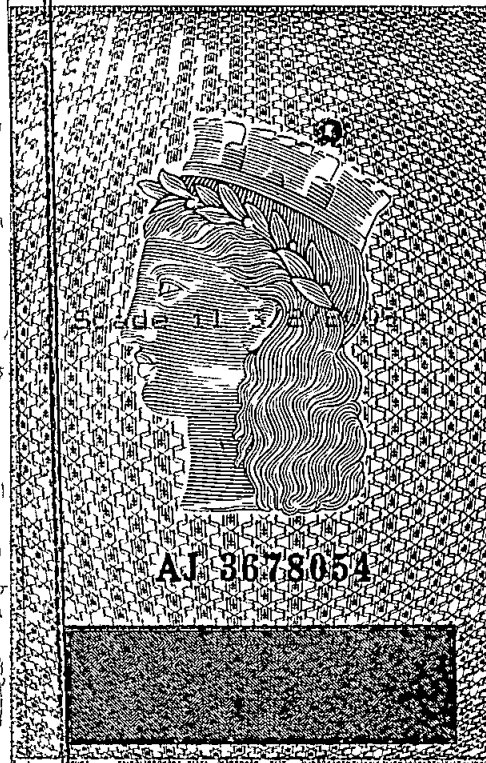
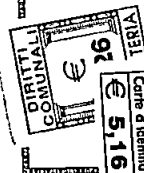
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.59
Capelli CASTANO CHIARO
Occhi CHIARI
Segni particolari



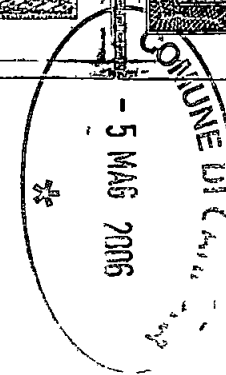
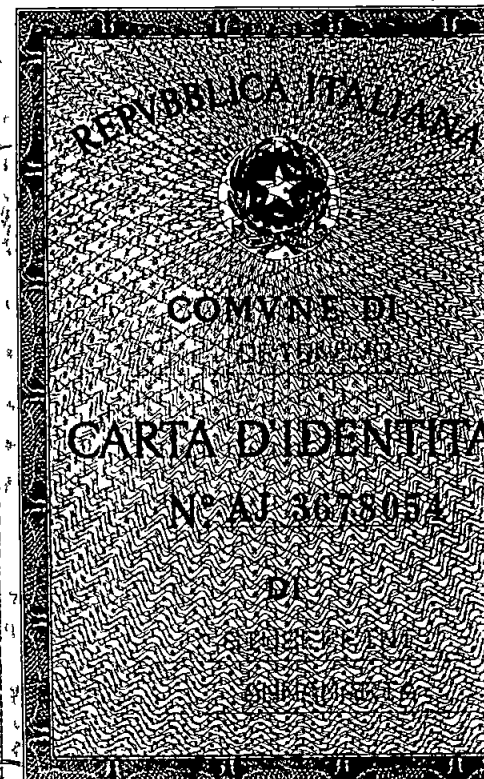
Firma del titolare *Annamaria Giuseffini*
ORTONOVO 04/02/2016

Impronta del dito
indice sinistro



AJ 3678054

IPZS OFF. CINA CV ROMA



1

Repertorio numero 7.467

Raccolta numero 2 892

VENDITA

GIUSEPPINI-GIUSEPPINI e VERDINA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentoottantotto, il mese di febbraio,
il giorno venti

(20 - 2 - 1988)

In Carrara, Via Carriona 114.

Innanzi a me, Dottor GIULIO FAGGIONI, Notaio in
Pontremoli, iscritto nel ruolo dei Distretti Notari
Riuniti di La Spezia e di Massa, sono presenti i Signori

- NICOLA GIUSEPPINI, nato a Carrara il sei dicembre
millenovecentouno, ed ivi residente, Via Carriona 114,
pensionato, codice fiscale GSP NCL 01T06 B832U, il quale dichiara di essere vedovo,

- ANNAMARIA GIUSEPPINI, nata a Carrara il dodici
maggio millenovecentoquarantasette, casalinga, codice
fiscale GSP NMR 47E52 B832R, e

- GIULIANO VERDINA, nato a Carrara il ventotto
agosto millenovecentoquarantotto, impiegato, codice
fiscale VRD GLN 48M28 B832L,

entrambi residenti in Ortonovo, via Isola 145, i
quali dichiarano di essere coniugati tra loro in
regime di comunione legale.

COMUNE DI CARRARA

- 5 MAG 2006

*

2

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, previa rinuncia, di comune accordo, all'assistenza dei testimoni, stipulano quanto segue

ARTICOLO PRIMO

Il Signor NICOLA GIUSEPPINI cede, vende e trasferisce ai Signori ANNAMARIA GIUSEPPINI e GIULIANO VERDINA, i quali comprano, i seguenti beni e diritti su beni in Comune di Carrara, frazione Fossola, e precisamente

intera proprietà su

A) vano a piano terra adibito a cantina, sito in vicolo Magenta, numero civico 30, confinante con proprietà eredi Milanta, vicolo Magenta ed aia e passaggio comune, salvi altri

E' distinto nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 16 853, foglio 51, con il mappale 595, subalterno 6, piano T, categoria C/2, classe 1^a, di metri quadrati 17, rendita catastale Lire 71,

B) vigneto della superficie catastale complessiva di metri quadrati 296 (duecentonovantasei), confinante con eredi Giuseppini, Giuseppini Andreina, terreno appresso descritto e Bernardi Giovanni e Alessandro, salvi altri

E' distinto nel Nuovo Catasto Terreni alla partita

44 282, foglio 51, con 1 mappali 849, di metri quadrati 163, vigneto di 3[^], reddito dominicale Lire 1 874, reddito agrario Lire 1 711, e 851, di metri quadrati 133, vigneto di 3[^], reddito dominicale Lire 1 529, reddito agrario Lire 1 396, quota di comproprietà, pari ad 1/5 (un quinto), su vigneto della superficie catastale di metri quadrati 39 (trentanove), confinante con eredi Giuseppini, eredi Milanta e terreno sopra descritto, salvi altri

E' distinto nel Nuovo Catasto Terreni alla partita 44 287, foglio 51, con 1 mappale 850, di metri quadrati 39, vigneto di 3[^], reddito dominicale Lire 448, reddito agrario Lire 409

Il Signor Nicola Giuseppini, da me Notaio previamente ammonito sulle conseguenze penali cui si può andare incontro a seguito di dichiarazioni mendaci, dichiara, a norma dell'articolo 4 della Legge 4 gennaio 1968, numero 15, che le opere relative alla costruzione del fabbricato oggetto del presente atto sono state iniziate in data anteriore all'1 settembre 1967, mi consegna quindi il certificato di destinazione urbanistica di cui al 2° comma dell'articolo 18 della Legge 28 febbraio 1985, numero 47, che si allega al presente atto

4

sotto la lettera "A", e dichiara che dalla data del suo rilascio ad oggi non sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici del Comune di Carrara, relativamente alla zona in cui trovansi i terreni sopra descritti

ARTICOLO SECONDO

La vendita è fatta con riferimento ai beni considerati a corpo, e comprende tutti gli accessori

ARTICOLO TERZO

Il prezzo di quanto venduto è stato stabilito in Lire 12 200.000 (dodicimilioniduecentomila), somma che il venditore dichiara di avere già ricevuto dalla parte acquirente, cui ne rilascia quietanza

Le parti dichiarano che tra loro non corrono i vincoli di cui all'articolo 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, numero 131

ARTICOLO QUARTO

Il venditore garantisce la buona proprietà di quanto sopra venduto e la sua libertà da pesi, privilegi, trascrizioni pregiudizievoli ed ipoteche

ARTICOLO QUINTO

Gli effetti del presente atto decorrono da oggi

ARTICOLO SESTO

5

Le spese del presente atto e dipendenti -salva

l'INVIM- sono a carico della parte acquirente

Si rinuncia ad ogni ipoteca legale

Le parti mi dispensano dalla lettura dell'allegato

Del presente atto è stata data da me Notaio lettura ai comparenti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà

In gran parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, ed in piccola parte scritto di mio pugno, occupa quattro pagine e tredici righe della quinta, di due fogli

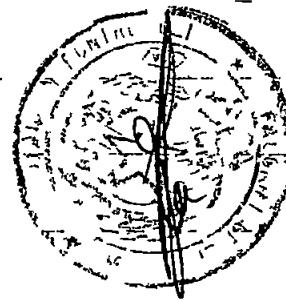
FIRMATO A NORMA DI LEGGE

GIUSEPPINI NICOLA

GIUSEPPINI ANNAMARIA

VERDINA GIULIANO

GIULIO FAGGIONI NOTAIO



La presente copia, scritta su fogli 3, è conforme all' originale
da me conservato. Si rilascia per GLI USI CONSENTITI
Pontremoli, 12 MAG 1988

Luigi Taffoni


REGISTRATO AD AULLA
ATTI pubblici
IL 11 marzo 1988
N 380
mod. IV
CON L 2044100
PER TRASCRIZIONE L 195000
PER INVIM L 819800

Trascritto a Massa
il 21 marzo 1988
N 1582 di formalità

Luigi Taffoni




COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

COMUNE DI CARRARA	Cell
17 DIC 2007	
Prot n° 54035	



Prot n° 8827/919 Permesso di costruzione
a titolo oneroso n° 81/06 del 03/07/2006

Prot n° 4658 del 10.12.07
ASSEGNATA ALL'U O C
CONTROLLO DEL TERRITORIO

n° 81/06

TAGLIANDO C
DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art 19 del Regolamento Edilizio Comunale)

Il Dirigente _____
[Signature]

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL
TERRITORIO/URBANISTICA COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

Al Sig Sindaco
del Comune di
CARRARA

Io sottoscritto DELL'AMICO GABRIELLA in qualità di titolare del permesso di costruzione n° 81/06 del
03/07/2006, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore
e di ulteriori correzioni che in data 23-11-07 ho **ULTIMATO I LAVORI** di costruzione di cui al citato
provvedimento amministrativo

In fede il proprietario
Dell'Amico Gabriella

Io sottoscritto VE ROSSI in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accetto l'incarico affidatomi dal
Sig DELL'AMICO GABRIELLA quale direttore dei lavori dichiaro che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia
personale responsabilità corrispondono al permesso di costruzione n° 81/06 del 03/07/2006

timbro

In fede il tecnico



La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso legale

In fede il tecnico



In fede il proprietario

Dell'Amico Gabriella

E pubblico la restituzione al Settore Assetto del Territorio/Urbanistica La mancata presentazione
del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi
dell'art 32 legge 17.8.42 n° 150 le sanzioni previste dall'art 44 comma 1 lettere a) del DPR 06/06/01 n° 380

Prot.n 8827/919 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 81/06 del 03/07/2006
Amministrativo SOGGIA
Tecnico PEZZICA

Modello 21/94
Istruttoria 35/06

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U O Servizi Amministrativi
Telefono 0585 641237 - Fax 0585 641296 - e mail a soggia@comune.carrara.ms.it

Responsabile del procedimento

è nominato Giovanni Neri
IL DIRIGENTE
[Signature]



Ufficio del
Territorio

Ufficio Provinciale di MASSA

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data 04/12/2007

Ora 11:45:17

pag. 1 di 1



Catasto Fabbricati

Comune di CARRARA (Codice I6AG)

Protocollo n. MS0143371

Unità a destinazione ordinaria n. 1

Unità in variazione n. 1

Codice di Riscatto 0004N64A4

Tipo Mappale n. 142327/2007

Unità a destinazione speciale e particolare n. 1

Unità in costituzione n. 1

Beni Comuni non Censibili n. 1

Unità in soppressione n. 1

Motivo della variazione: VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE DA MAGAZZINO A CIVILE ABITAZIONE

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposto					
Prog.	Op.	Sez. UR.	Foglio	Numero	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Cons	Sup. Cat.	Rendita
1	S		51	1049								
2	C		51	1087		via agricola n. SNC, p. T-S1	1	A07	2	6	142	1053,57

Riservato all'Ufficio

Ricevuta n. 00030294/2007

Importo della liquidazione, Euro 50

Data 04/12/2007

Protocollo n. MS0143371

L'incaricato



ASS TECNICO
Geom. RESTA MASSIMO



Data 05/12/2007 Ora 11.54.43

Visura per immobile

Visura n. MS0143398 Pag. 1 Fine

Situazione degli atti informatizzati al 05/12/2007

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832)
	Provincia di MASSA
	Foglio, 51 Particella, 1087
Catasto Fabbricati	Dati relativi all'immobile selezionato

Unità immobiliare

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
Urbana				Cens.	Zona				catastale		
I	51	1087		I		A/7	2	6 vani	142	Euro 1 053,57	VARIATIONE DELLA DESTINAZIONE del 05/12/2007 n. 15922 L.2007 in atti dal 05/12/2007 (protocollo n. MS01433/1) MAGAZZINO - CIVILE ABITAZIONE.

Indirizzo VIA AGRICOLA SNC piano T S1

Annotazioni classamento e rendita proposto (D.M. 701/94)

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DELL'AMICO Gabriella nata a CARRARA il 28/08/1941	DLIGRL41M68B832Y	(1) Proprietà per 1/2
2	DELL'AMICO Gabriella nata a CARRARA il 28/08/1941	DLIGRL41M68B832Y	(1) Proprietà per 1/4 in regime di comunione dei beni con ROSSI ODDONE.
3	ROSSI Oddone nato a CARRARA il 14/01/1938	RSSDDN38C14B832P	(1) Proprietà per 1/4 in regime di comunione dei beni con DELL'AMICO GABRIELLA

Unità immobiliare n. 1

Ricevuta n. 50308

Tributi erariali 0,00

Rilasciata da Ufficio Provinciale di MASSA Richiedente GEOM



agenzia del
Territorio

Ufficio Provinciale di MASSA
Comune di CARRARA

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA

mod D1

Quadro B | Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652

Tipo Mappale n 142327 del 04/12/2007	Unita a destinazione ordinaria	n	1	Unita in soppressione	n	1
	speciale e particolare	n		in variazione	n	
	beni comuni non censibili	n		in costituzione	n	1

Causali: **Variazione della destinazione (da MAGAZZINO a CIVILE ABITAZIONE)**
realizzata il 04/12/2007

Documenti allegati	Mod 1N parte I	n	1	Mod 2N parte I	n	planimetrie	n	1
	Mod 1N parte II	n	1	Mod 2N parte II	n	pagine elaborato planimetrico	n	

Preallineamento	Volture	n		Variazioni	n	Accatastamenti	n	
	Unita affrenti con intestati	n		Unita affrenti	n			

Quadro U | Unità Immobiliari

Riferimenti Catastali					Utilità Comuni Censibili					Dati di Classamento Proposti							
N	Part spec	Oper	Sez.	Foglio	Particella	Sub	Op	Sez	Foglio	Particella	Sub	ZC	Cat. Piano	Cl Cons	Superf cat Scala	Rendita € 1N/2N Lotti	Plan Edificio
1		S		51	1049												
2		C		51	1087							001	A/7 2	6	142	1 053,57	SI SI
via agricola SNC																	
T-S1																	

Quadro D | Note Relative al Documento e Relazione Tecnica

Il Dichiarante **ROSSI ODDONE**
Residente in **CARRARA (MS) - AGRICOLA n. A c a.p. 54033**

Il Tecnico **Arch. ROSSI EVA VALERIA**
ALBO DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO n 4578
Codice Fiscale **RSSVRV69C57B832L**

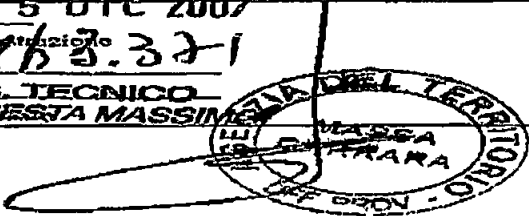
(firma)
(timbro e firma)

Riservato all'Ufficio
Verifica eseguita in data _____

Data **5 DIC 2007**
Eseguita in registrazione **163.321**
ASS. TECNICO
GIUSTA MASSIMO

Protocollo _____
Notifica eseguita in data _____

l incaricato _____



INAIL**INPS****CERT**
Cassa Edile
Regionale
Toscana**DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**CARRARA
17 DIC. 2007

Raccomandata AR

Spett.le

ARC EDIL DEI F.LLI CAPPE SRL
VIALE ZACCAGNA 6
54031 Carrara (MS)

Protocollo documento n	487489	del	22/09/2006
Codice identificativo pratica (CIP) (da citare sempre nella corrispondenza)		20060043008216	

Denominazione/ragione sociale	ARC EDIL DEI F.LLI CAPPE SRL		
Sede legale	VIALE ZACCAGNA 6 54031 Carrara (MS)		
Sede operativa	VIA ZACCAGNA 6 54100 Massa (MS)		
Codice Fiscale	00431550458	E mail	

Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto☒ **INPS** Sede di MASSA CARRARA☒ E iscritta/o all'INPS con PC/matricola n. 4601802340**Risulta regolare con il versamento dei contributi al**

09/10/2006

☐ E in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

DEL NERO FRANCA

☒ **INAIL** - Sede di CARRARA☒ E assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n. 3418399**Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al**

22/09/2006

☐ E in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

CECCARELLI GLORIA

☒ **CERT** FIRENZE☒ E iscritta/o alla Cassa Edile con C.I. n. 3476**Risulta regolare con il versamento dei contributi al**

28/09/2006

☐ E in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

PAOLIERI SAVERIO

Il presente certificato è rilasciato per i lavori privati in edilizia ai sensi dell'art. 86 co. 10 D. Lgs. n° 276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Originale Firenze il 19/10/2006

Per INPS INAIL CASSA EDILE
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della C.E.R.T.
Dr. SAVERIO PAOLIERI



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

COMUNE DI CARRARA	
16 OTT 2007	Cat. 1/1
Prot n° 45406	



Prot n° 3589 del 8/10/07

ASSEGNATA ALL'U.O. C
CONTROLLO DEL TERRITORIO

Prot n° 8827/919 Permessi di costruzione
a titolo oneroso n° 81/06 del 03/07/2006

n° 81/06

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 14 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL
TERRITORIO/URBANISTICA COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

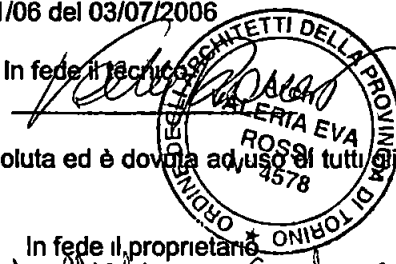
Il sottoscritto DELL'AMICO GABRIELLA in qualità di titolare del permesso di costruzione n° 81/06 del 03/07/2006 dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 28/09/07 ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo

In fede il proprietario

Dell'Amico Gabriella

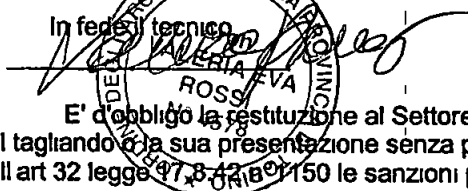
Il sottoscritto *ALTA VERONI* in qualità di tecnico, abilitato dalla legge accettato l'incarico affidatomi dal Sig. DELL'AMICO GABRIELLA dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono al permesso di costruzione n° 81/06 del 03/07/2006

In fede il tecnico



La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza

In fede il tecnico



In fede il proprietario

Dell'Amico Gabriella

E' d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del Territorio/Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 473/82 e art. 150 le sanzioni previste dall'art. 44 comma 1 lettere a) del DPR 06/06/01 n° 380

Prot. n. 8827/919 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 81/06 del 03/07/2006
Amministrativo SOGGIA
Tecnico PEZZICA

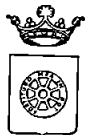
Modello 22/94
Istruttoria 35/06

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U.O. Servizi Amministrativi
Telefono 0585 641237 - Fax 0585 641296 - e-mail a soggia@comune.carrara.ms.it

Responsabile del procedimento

nominato *Geo. Neri*

IL DIR. GEN.



COMUNE DI CARRARA
Assetto del Territorio-Urbanistica

Carrara 10 marzo 2006

prot n° 8827/919
del 10 marzo 2006

A DELL'AMICO GABRIELLA
VIA MAGENTA 28
54033 CARRARA

e p c

ROSSI ARCH VALERIA
VIA MASSIMO 43BIS
TORINO

OGGETTO Richiesta al permesso di costruire art 83 della L R 3/1/2005 n 1 -
Comunicazione Responsabile del Procedimento

In relazione all'istanza recante data 10/03/2006 e ns protocollo n° 919 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N C E U al foglio n° 51 e mappale/i n° 613-614-617-849-851 sito in FOSSOLA VIA AGRICOLA inerente a lavori di COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE si comunica ai sensi dell'art 83 della L R n 1/2005 che il Responsabile del Procedimento e Istr Tec Dir Pezzica Geom Rodolfo Settore Urbanistica Unità Operativa Edilizia Privata - tel 0585/6411

Nel caso la S V avesse necessita di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta e pregato di citare il numero di Prot 919 e la data 10/03/2006 - istr 35/06

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)

Amm vo Ferrari

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U O Edilizia Privata
Telefono 0585 6411 - Fax 0585 641296 - e-mail rpezzica@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

COMUNE DI CARRARA	
23 DIC 2006	Cat. 103
Prot n° 54694	Clas. C



Prot n° 8827/919 Permisso di costruzione
a titolo oneroso n° 81/06 del 03/07/2006

n° 81/06

TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
(art. 14 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO/URBANISTICA COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto DELL'AMICO GABRIELLA in qualità di titolare del permesso di costruzione n° 81/06 del 03/07/2006 premesso che sono state ottemperate i seguenti adempimenti previsti dalla legge e dal Regolamento Edilizio Comunale

- istanza di allineamento (ex art. 32 R.E.C.) in data 06/12/2006
- deposito c/o U.R.T.A.T. (L. 64/74-L. 1086/71-L. R. 88/82) in data 22/11/06 prot. n° 842/D309
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data 22/12/06
- deposito relazione Legge 373/76 e L. 10/91 in data 22/12/06 prot. n° 842/D309
- dichiarazione della D.L. di esenzione in data 22/12/06

Prot. n° 4585 del 22 12 06

ASSEGNATA ALL'U.O.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il Dirigente

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 12/12/06 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui al citato permesso di costruzione

In fede il proprietario

Dell'Amico Gabriella

Il sottoscritto ANCH. VALERIA ROSSI in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui al sopracitato permesso di costruzione conferma e sottoscrive quanto sopra dichiarato dal titolare

In fede il tecnico

ANCH. VALERIA ROSSI

E' d'obbligo la restituzione al Settore Assetto del Territorio/Urbanistica o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'assenso comporta le sanzioni previste dall'art. 44 comma 1 lettera a) del DPR 06/06/01 n° 380

Prot. n° 8827/919 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 81/06 del 03/07/2006
Amministrativo SOGGIA
Tecnico PEZZICA

Modello 21/94
Istruttoria 35/06

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U.O. Servizi Amministrativi
Telefono 0585 641237 - Fax 0585 641296 - e-mail a soggia@comune.carrara.ms.it

Responsabile del procedimento

è nominato

ANCH. VALERIA ROSSI
IL DIRIGENTE

PROT GEN

PROT URB



COMUNE DI CARRARA	Cat
17 DIC 2006	102
51765	C

Istrutt 35/06

Prot. n° 6308 del 7.12.06 Al Comune di Carrara
 p.zza 2 giugno
ASSEGNATA ALL'U.O.C. CONTROLLO DEL TERRITORIO
CARRARA

Il Dirigente

OGGETTO Lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE
 Concess n°81/06 del 03/07/2006

Il sottoscritto DELL'AMICO GABRIELLA residente a 54033 CARRARA
 VIA MAGENTA 28 titolare del permesso di costruzione n°81/06 del 03/07/2006, per
 la costruzione di un fabbricato ubicato in FOSSOLA VIA AGRICOLA, con la
 presente

CHIEDE

a norma dell'art 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da
 parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio
 dei lavori

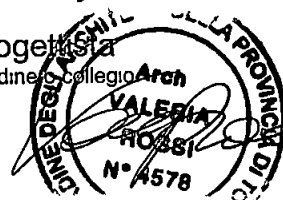
Il titolare del permesso di costruzione

DELL'AMICO GABRIELLA

Dell'Amico Gabriella

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile
 (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82) in data 27.11.06 prot n° 872/D309

Il Progettista
 timbo ordine collegio Arch



Avvertenza

Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato
 all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di
 telefono del titolare del permesso di costruzione e del direttore dei lavori per
 consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad
 eseguire il controllo in cantiere

pagina 1/3 n 81/06 del 03/07/2006

Responsabile del procedimento

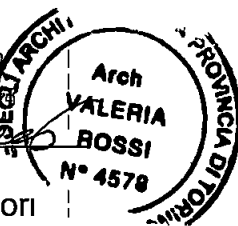
è nominato Genio Maccom
IL DIRIGENTE

COMUNE DI CARRARA
/ 6 DIC 2006
so di costruzione in an

Istruttore tecnico

Via ZACCAGNA n° 8

pagina 2/2 n°Bar.061A103437/260658



COMUNE DI CARRARA - SETTORE URBANISTICA

Rif richiesta del _____



NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in FOSSOLA VIA AGRICOLA distinto al NCEU foglio 51 mappale/i 613-614-617-849-851 di cui al permesso di costruzione n° 81/06 del 03/07/2006, intestato alla ditta DELL'AMICO GABRIELLA residente a 54033 CARRARA via VIA MAGENTA 28

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto

Direttore dei lavori VALERIA ROSSI residente a CARRARA Via MAGENTA n° 28

iscritto all'Ordine Collegio ARCHITETTI PROX TORINO n° d'ordine 4578

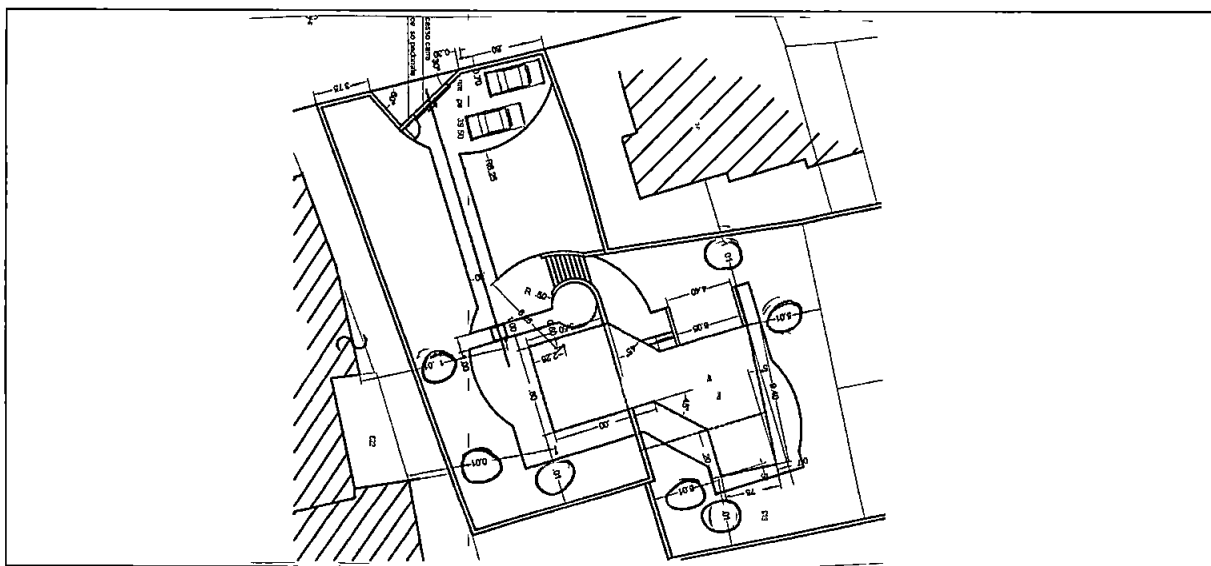
Impresa titolare ARC EDIL F I I CAPPE' S R L

residente a CARRARA

Via ZACCAGNA n° 8

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono

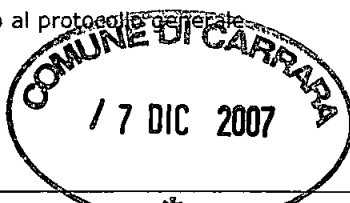
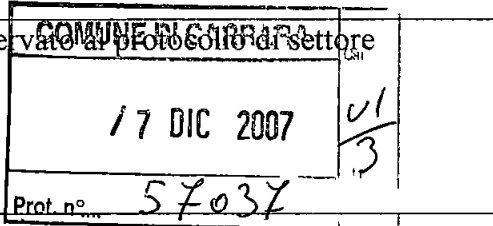


Il Proprietario
DELL'AMICO GABRIELLA

Il Tecnico Accertatore

Dell'Amico Gabriella
Il Direttore dei Lavori Arch.
Valeria Rossi
ARC EDIL F I I CAPPE' S R L
L'Impresa Mappé s r l n° 4578
via D. 7-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-1706-1707-1708-1709-1710-1711-1712-1713-1714-1715-1716-1717-1718-1719-1720-1721-1722-1723-1724-1725-1726-1727-1728-1729-1730-1731-1732-1733-1734-1735-1736-1737-1738-1739-1740-1741-1742-1743-1744-1745-1746-1747-1748-1749-1750-1751-1752-1753-1754-1755-1756-1757-1758-1759-1760-1761-1762-1763-1764-1765-1766-1767-1768-1769-1770-1771-1772-1773-1774-1775-1776-1777-1778-1779-1780-1781-1782-1783-1784-1785-1786-1787-1788-1789-1790-1791-1792-1793-1794-1795-1796-1797-1798-1799-1800-1801-1802-1803-1804-1805-1806-1807-1808-1809-1810-1811-1812-1813-1814-1815-1816-1817-1818-1819-1820-1821-1822-1823-1824-1825-1826-1827-1828-1829-1830-1831-1832-1833-1834-1835-1836-1837-1838-1839-1840-1841-1842-1843-1844-1845-1846-1847-1848-1849-1850-1851-1852-1853-1854-1855-1856-1857-1858-1859-1860-1861-1862-1863-1864-1865-1866-1867-1868-1869-1870-1871-1872-1873-1874-1875-1876-1877-1878-1879-1880-1881-1882-1883-1884-1885-1886-1887-1888-1889-1890-1891-1892-1893-1894-1895-1896-1897-1898-1899-1900-1901-1902-1903-1904-1905-1906-1907-1908-1909-1910-1911-1912-1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920-1921-1922-1923-1924-1925-1926-1927-1928-1929-1930-1931-1932-1933-1934-1935-1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945-1946-1947-1948-1949-1950-1951-1952-1953-1954-1955-1956-1957-1958-1959-1960-1961-1962-1963-1964-1965-1966-1967-1968-1969-1970-1971-1972-1973-1974-1975-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987-1988-1989-1990-1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025-2026-2027-2028-2029-2030-2031-2032-2033-2034-2035-2036-2037-2038-2039-2040-2041-2042-2043-2044-2045-2046-2047-2048-2049-2050-2051-2052-2053-2054-2055-2056-2057-2058-2059-2060-2061-2062-2063-2064-2065-2066-2067-2068-2069-2070-2071-2072-2073-2074-2075-2076-2077-2078-2079-2080-2081-2082-2083-2084-2085-2086-2087-2088-2089-2090-2091-2092-2093-2094-2095-2096-2097-2098-2099-2100-2101-2102-2103-2104-2105-2106-2107-2108-2109-2110-2111-2112-2113-2114-2115-2116-2117-2118-2119-2120-2121-2122-2123-2124-2125-2126-2127-2128-2129-2130-2131-2132-2133-2134-2135-2136-2137-2138-2139-2140-2141-2142-2143-2144-2145-2146-2147-2148-2149-2150-2151-2152-2153-2154-2155-2156-2157-2158-2159-2160-2161-2162-2163-2164-2165-2166-2167-2168-2169-2170-2171-2172-2173-2174-2175-2176-2177-2178-2179-2180-2181-2182-2183-2184-2185-2186-2187-2188-2189-2190-2191-2192-2193-2194-2195-2196-2197-2198-2199-2200-2201-2202-2203-2204-2205-2206-2207-2208-2209-2210-2211-2212-2213-2214-2215-2216-2217-2218-2219-2220-2221-2222-2223-2224-2225-2226-2227-2228-2229-2230-2231-2232-2233-2234-2235-2236-2237-2238-2239-2240-2241-2242-2243-2244-2245-2246-2247-2248-2249-2250-2251-2252-2253-2254-2255-2256-2257-2258-2259-2260-2261-2262-2263-2264-2265-2266-2267-2268-2269-2270-2271-2272-2273-2274-2275-2276-2277-2278-2279-2280-2281-2282-2283-2284-2285-2286-2287-2288-2289-2290-2291-2292-2293-2294-2295-2296-2297-2298-2299-2300-2301-2302-2303-2304-2305-2306-2307-2308-2309-2310-2311-2312-2313-2314-2315-2316-2317-2318-2319-2320-2321-2322-2323-2324-2325-2326-2327-2328-2329-2330-2331-2332-2333-2334-2335-2336-2337-2338-2339-2340-2341-2342-2343-2344-2345-2346-2347-2348-2349-2350-2351-2352-2353-2354-2355-2356-2357-2358-2359-2360-2361-2362-2363-2364-2365-2366-2367-2368-2369-2370-2371-2372-2373-2374-2375-2376-2377-2378-2379-2380-2381-2382-2383-2384-2385-2386-2387-2388-2389-2390-2391-2392-2393-2394-2395-2396-2397-2398-2399-2400-2401-2402-2403-2404-2405-2406-2407-2408-2409-2410-2411-2412-2413-2414-2415-2416-2417-2418-2419-2420-2421-2422-2423-2424-2425-2426-2427-2428-2429-2430-2431-2432-2433-2434-2435-2436-2437-2438-2439-2440-2441-2442-2443-2444-2445-2446-2447-2448-2449-2450-2451-2452-2453-2454-2455-2456-2457-2458-2459-2460-2461-2462-2463-2464-2465-2466-2467-2468-2469-2470-2471-2472-2473-2474-2475-2476-2477-2478-2479-2480-2481-2482-2483-2484-2485-2486-2487-2488-2489-2490-2491-2492-2493-2494-2495-2496-2497-2498-2499-2500

**Comunicazione di deposito progetto di VARIANTE e ai sensi dell'art 142 della L R T
1/05**

spazio riservato al protocollo generale 	spazio riservato al protocollo di settore 
--	---

prot. 18806 del 10/12/07
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. MA
IL DIRIGENTE LI _____



COMUNE DI CARRARA

Geom PEZZI CA

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE
ASSETTO TERRITORIO-URBANISTICA**
Piazza 2 Giugno - Carrara

Ai sensi dell'art 142 della L R 01/05

La sottoscritta GABRIELLA DELL'AMICO c f DLLGRL41M68B832Y domiciliata in Carrara
Via Magenta n 28, tel 0585843039 in qualita di Proprietario dell'immobile posto in Carrara - loc
Fossola, via Agricola n° _____ unitamente ai soggetti generalizzati a seguito che sottoscrivono
anch'essi la presente

DEPOSITA

ai sensi e per gli effetti dell'art 142 della L R T n 1 del 31 2005 la variante al progetto relativo a
lavori di NUOVA COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE realizzati con
Permesso di Costruire n° 81/06 del 03/07/2006

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Ubicazione - localita Carrara loc Fossola via Agricola, n° _____

Dati catastali foglio 51 mappali 1087sub

Destinazione d'uso Residenziale

a tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsita negli atti e l'uso di atti falsi comportano
l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art 76 del D P R 445/2000 e la decadenza dai
benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non
veritiera,

DICHIARA

che i lavori di cui sopra sono stati eseguiti

- ☐ - in economia diretta
- ☒ - tramite impresa edile ARC EDIL Flli Cappe s r l, Viale Zaccagna, 8 codice identificativo e che contestualmente alla comunicazione di fine lavori inoltrera Documento Unico di Regolarita (D U R C) di cui all'art 86 comma 10 del D Lgs 276/03

DATI RELATIVI AL PROGETTISTA DELLA VARIANTE

Sig ra VALERIA EVA ROSSI nata CARRARA il 17-03-1969

c f RSSVRV69C57B832L con studio in Carrara via Rosselli n° 8/A

iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti n° 4578 della Provincia di Torino tel 0585041759

il quale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsita negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art 76 del D P R 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA ED ASSEVERA

- che congiuntamente alla presente verra provveduto agli ulteriori adempimenti di legge,
- che le opere di cui alla presente variante art 142 della L R T n 1/05, anche per quanto disposto dall'art 83 comma 12

☒ - sono state eseguite nel rispetto degli strumenti urbanistici ed edilizi del Comune di Carrara ed in conformita alle eventuali prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire/Denuncia di inizio Attivita,

☒ - sono state eseguite nel rispetto e nell osservanza delle norme igienico sanitarie e di sicurezza previste dalle disposizioni e norme di riferimento

A tal senso si allega

- ☐ - parere ASL-GONIP prot _____ del _____ (ricorrendo le condizioni di cui alla lettera b) comma 5 dell'art 82 della L R T 1/05)
- ☐ - parere preliminare VV FF prot _____ del _____
- ☐ - parere Comando di P M prot _____ del _____ (nel caso di deroga alle disposizioni del Codice della Strada),
- ☐ - altro _____

☒ - corrispondono allo stato di fatto attuale dei luoghi,

☒ - non comportano modifiche della sagoma, ne innovazioni che incidano sui parametri urbanistici e sulla dotazione degli standard autorizzati,

5) -

☐ - non sono subordinate alla preventiva acquisizione dell'atto di assenso da parte del Dirigente del Settore Urbanistica ai sensi dell'art 1 comma 11 delle N T A del regolamento Urbanistico vigente per quanto disposto dall'art 79 comma 4 lettera d) della L R 1/05 non interessando immobile di valore storico, culturale, architettonico od estetico o soggetto a restauro cosi come definito dall'art 79 comma 2, lettera c) della L R 1/05 ,

☐ - sono subordinate alla preventiva acquisizione dell'atto di assenso da parte del Dirigente del Settore Urbanistica ai sensi dell'art 1 comma 11 delle N T A del regolamento Urbanistico vigente per quanto disposto dall'art 79 comma 4 lettera d) della L R 1/05 interessando immobile di valore storico, culturale, architettonico od estetico e pertanto le modifiche sono state appartate dopo l'ottenimento dell'atto di assenso da parte del Dirigente del Settore Urbanistica n° _____ del _____ ,

- 6) - ☒ non si tratta di beni tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
☐ sebbene si tratta di beni tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio le modifiche apportate e rappresentate negli elaborati grafici della variante non alterando l'aspetto esteriore dei luoghi e pertanto non sono assoggettate all'ottenimento della preventiva autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
- 7) - al fine del contributo di cui all'art 119 della L R T risulta
☒ - non soggetto
☐ - soggetto come da autocalcolo allegato

ALLEGANO

- elaborati grafici (5) e relazione tecnica a firma del progettista,
- documentazione fotografica con punti di scatto,
- eventuale schema del conteggio a conguaglio degli oneri concessori a firma del progettista

IL PROPRIETARIO

Dell'Amico Gabriella

IL PROGETTISTA (timbro professionale)



Il presente deposito, contenente anche dichiarazioni sostitute di atto notorio, ai sensi dell'art. 28 del D P R. 445/2000, qualora sia presentata già firmata deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore.

AUTENTICA DELLE FIRME - SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

I dichiaranti della cui identità mi sono accertato hanno sottoscritto in mia presenza la presente dichiarazione
Carrara _____

Il Dipendente addetto

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art 142 L R. 1/05 - Varianti in corso d'opera

1 Non si procede alla demolizione ovvero all'applicazione delle sanzioni di cui agli articoli precedenti nel caso di realizzazioni di varianti, purché sussistano tutte le condizioni di cui all'articolo 83, comma 12

2 Le varianti non devono comunque riguardare immobili soggetti a restauro così come definito dall'articolo 79, comma 2, lettera c)

Art 83 L R. 1/05 - Procedure per il rilascio del permesso di costruire

12 Alle varianti ai permessi di costruire si applicano le disposizioni previste per il rilascio dei permessi. Per le varianti in corso d'opera, che non comportino sospensione dei lavori, sussiste esclusivamente l'obbligo del deposito del progetto dell'opera così come effettivamente realizzata, qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni

- 1 a) che siano conformi agli atti di cui all'articolo 52 e ai regolamenti edilizi vigenti e non in contrasto con quelli adottati né con le eventuali prescrizioni contenute nel titolo abilitativo,
- 2 b) che non comportino modifiche della sagoma né innovazioni che incidano sui parametri urbanistici e sulle dotazioni di standard,
- 3 c) che non si tratti di beni tutelati ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio

13 Nei casi indicati nel comma 12 del presente articolo, l'eventuale congruaggio del contributo di cui all'articolo 105, determinato con riferimento alla data dell'atto abilitativo e effettuato contestualmente agli adempimenti di cui all'articolo 86 e comunque prima della scadenza del termine di validità dell'atto abilitativo

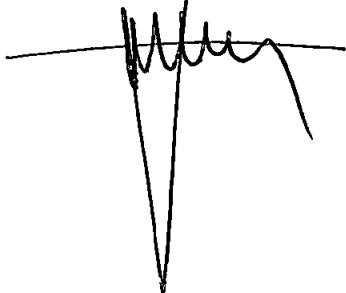
NOTE ESPLICATIVE

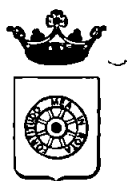
Il presente stampato, fornito gratuitamente dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere prodotto nel medesimo formato rispettando la numerazione nelle pagine e successivamente compilato senza apportare modifiche al file originario

- (1) - proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, legale rappresentante,
- (2) - nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione, manutenzione qualitativa,
- (3) - residenziale, commerciale, direzionale, industriale- artigianale, turistico produttivo etc,
- (4) - Geometri, Architetti, Ingegneri, Periti, etc,
- (5) - elaborati grafici completi con rappresentazione dello stato finale e raffronto con quello autorizzato



L'ingegnere delegato
epi. ott. -
25/11/08

V^P IL DIRIGENTE




COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione
e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

Dell'Ateneo Galvella
Giuseppe D'Amore

Fabbricato sito in loc

Fossola

Via

AGRICOLA

PROGETTISTA

[Signature]



Mapp

613
614
1049
849
851

Foglio

51

- ☐ Progetto presentato in data Prot N° /
- ☐ Soluzione N° presentata in data Prot N° /
- ☐ Rinnovo presentato in data Prot N° /
- ☐ Variante sostanziale ☐ presentata in data Prot N° /
- ☐ Variante non sostanziale ☐ presentata in data Prot N° /

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC

Zona di saturazione ☐ } Art 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L R 30/6/84 n 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D M 2-4-68 n 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg Edil Cam

Mc 326,60

Portici in aggiunta o pilotis

1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro

Mc

TOTALE Mc 326,60 F T

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L R 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg Edil Com

Mc

Portici in aggiunta o pilotis

Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro

1/3 = Mc

TOTALE Mc F T

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF TAB C	COEFF D AGGIORN	
PRIMARIA	326,60	$\times$	(8.177 x 1,029)	$\times$		5,29	= € 1.728/00
SECONDARIA	326,60	$\times$	(16.637 x 1,029)	$\times$		14,10	= € 4.866/00

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
 Dal 20/06/89 al 26/04/94 + 5%

Per le domande presentate
 dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
 delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF TAB C	COEFF D AGGIORN	
PRIMARIA		$\times$	(8.177 x 1,029)	$\times$			= L
SECONDARIA		$\times$	(16.637 x 1,029)	$\times$			= L

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977 n 10 DM 10 maggio 1977 GU del 31 maggio 1977, n 146)

OPERA DA REALIZZARE

FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

Superficie Snr	PIANO INTERATO ALLOGGIO N		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
48	CANTINA, LOC. TECNICO		
48	SOMMA		0
+	PIANO TERRA ALLOGGIO N		+
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
	TOT		75
48	SOMMA		75
48	TOTALE A RIPORTARE		75

ABITA

interato

X060

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = S _u (Art 5) mq						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art 2) mq				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	>95—>110	>110—>130	>130—>160	> 160	Cantinole, soffitte locali motore ascensore, cabine idriche lavatoi comuni: centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive L 122	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
		76	-	-	-	-				
Totali mq		75					48			

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	S _u (art 3)	Superficie utile abitabile	75
2	S _{n r} (art 2)	Superficie netta non residenziale	48
3	60% S _{n r}	Superficie ragguagliata	28,80
4=1+3	S _c (art 2)	Superficie complessiva	103,80

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	S _n (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S _a (art 9)	Superficie accessori	
3	60% S _a	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S _t (art 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche

N

TABELLA 1 Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) / Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	5	75		0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
Su 75				SOMMA	0

TABELLA 2 Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a. Cantinole, soffitte, locali motore, ascensore, cabine idriche, lavato comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b. A. lornmesae □ angole □ collettive L. 122	
c. And o d ng esso e porticati l b	
d. Logge e balconi	
	Sm 48

TABELLA 3 Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Sm}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30
		10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)	(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile 75
2	Sm (art. 2)	Superficie netta non residenziale 48
3	60% Sm	Superficie agguagliata 28,80
4	Sc (art. 2)	Superficie complessiva 108,80

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)	(21)	(22)
1	Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori
3	60% Sa	Superficie agguagliata
4	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale

TABELLA 4 Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50
		3

TOTALE INCREMENTI

10

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
	5

A Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata

B Costo a mq di costruzione per all'85% di A

C Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$

D Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$

194,58
250.000
165,39
212.500

L/mq
L/mq

173,65 L/mq

18.025/00 L

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D M 10 5 77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art 3 e 6 Legge 20 1 1977 n 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1 20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1 20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0 80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0 80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D M 2 8 1969)

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi

- per gli edifici che vengono dotati ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio
- gli interventi per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art 9 della Legge 10/1977 (art 5 Legge 29 5 1982 n 308)

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D M 10 5 77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
18,025/00	×	71	-	1262/00	
MC	×	COSTO A MC QUADRO N 2	×	PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC	×	COSTO A MC QUADRO N 2	×	PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC	×	COSTO A MC QUADRO N 2	×	PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
TOTALE					

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

€. 1.728/00

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

€. 4.866/00

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

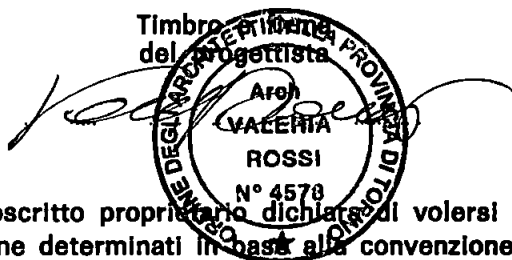
€. 1.262/00

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

//

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune

Timbro
del progettista



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Dell'Onorevole
Giuseppe Annunzio

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18/1/77 n. 10

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notale

del

)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara li

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI *COSTRUZIONE DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE*
di proprietà *GABRIELLA DELL'AMICO*
sito in *CARRARA - LOC. FOIOLLA*
via *AGRICOLA*
mapp n *613-614-1049-849-851* foglio n *51*

Il sottoscritto *ARCH VALERIA ROSSI* nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta presa conoscenza della circolare n 4 del
5260 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n 1088 del Comando Provin
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara e D M 16282 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D M suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI

Carrara li *20/02/2006*



Valutazione della situazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e geotecnica del terreno ai mappali n° 613, 614, 1049, 849, 851, Foglio n° 51 del Comune di Carrara (MS) di proprietà di Gabriella Dell'Amico e Annamaria Giuseppini, Loc. Fossola.

Lo scrivente Dott. Geol. Giovanni Balestri, iscritto all'Ordine dei Geologi della Toscana al n°704, ed avente Studio in Aulla, in via Cerri n°35, è stato incaricato dalla Proprietà a svolgere un'analisi geologica, geomorfologica, idrogeologica e litotecnica di massima dell'area identificata dagli estremi catastali n° 613, 614, 1049, 849, 851 di particella, del Foglio n° 51 del comune di Carrara, Località Fossola, per la costruzione di un nuovo fabbricato da adibirsi a civile abitazione, comprendente un semi-interrato ed il Piano Terra.

Si effettuerà inoltre una considerazione circa lo "stato geotecnico" del sito, come richiesto dal D.M. del 11.03.88, sino al recente D.M. del 14.09.05 "Norme tecniche per le costruzioni", che verrà comunque ripresa direttamente dal Progettista dei Lavori, che indicherà le approssimazioni progettuali adottate a riguardo.

Situazione geologica

I terreni oggetto di questo studio si trovano entro il tessuto urbano di Fossola e sono suborizzontali e, data la lieve pendenza del versante, sono sbalzati tra di loro di circa 1m, sbalzo realizzato attraverso l'edificazione di un muro in cemento. I terreni sono riconducibili ai depositi alluvionali terrazzati (*at*) del Quaternario, composti da sabbie e ghiaie, originatesi per azione del T Carrione. Entro l'alveo del Canale del Bertino, a poche decine di metri dai terreni, ed ad una quota del piano di campagna di circa -7m dai terreni in studio, sono stati rinvenuti materiali di copertura detritica (*dt*) riconducibili alla formazione geologica del Flysh del Monte Caio (*fh*), ovvero calcari con marne e argilliti calcaree con intercalazione di arenarie e siltiti, originatesi ad ovest rispetto ai nostri luoghi, sugli alti morfologici di Fontia e S Lucia, nonché materiali di copertura detritica riconducibili alla Successione Toscana del Macigno (*mg*), ovvero arenaria quarzoso feldspatica, provenienti questa volta ad est rispetto ai nostri luoghi, sull'alto morfologico del Monte Bandita. Entro l'alveo del Canale in questione, al punto P1 (si veda la carta allegata e la Foto n 10), vicino al ponte su Via Magenta, è stato osservato un affioramento con strati sub-verticali di Macigno (*mg*) della Falda Toscana. Poco ad ovest è stato osservato un affioramento di argille e calcari (*ac*) dell'Unità di Canetolo. Lungo questo Canale ci troviamo pertanto (molto probabilmente per motivi tettonico-strutturali) al contatto tra più Unità Tettoniche principali che si sono succedute nelle ere geologiche, dalla più recente Successione Ligure (*fh*) del Campaniano, Unità di Canetolo (*ac*) del Cretacico, Falda Toscana (*mg*) dell'Oligocene.

Lo strato di alluvioni terrazzate (*at*) è pertanto quantificabile in circa 5-7m al massimo, prima di incontrare il substrato roccioso, molto probabilmente appartenente all'Unità di Canetolo.

Geomorfologia

I terreni in questione, suborizzontali, dal punto di vista geomorfologico sono interessati da un piccolo conoide di deiezione generatosi ad ovest. Poco più a nord dei nostri terreni, lungo via Magenta, si rinviene un tratto tombato di un corso d'acqua affluente di destra del Canale del Bertino.

Per tutta l'area dei terreni oggetto di studio, la classe di pendenza è 1 (tra 0 e 5%)

Idrogeologia

L'intera zona circostante è soggetta alla presenza di una certa quantità d'acqua in occasione di forti piogge, proveniente dall'alto morfologico a monte. La notevole urbanizzazione che si è sviluppata dal dopoguerra, ha in parte mantenuto la rete superficiale di regimazione delle acque meteoriche ed in parte vi sono state delle modifiche di deflusso. Nel nostro caso vi è il già citato tratto tombato di Via Magenta, poche decine di metri a Nord, ed alcune canalizzazioni antropiche cementate, che corrono lungo il tratto perimetrale dei nostri terreni, come ad esempio quello visibile in Foto 11. Si consiglia il loro mantenimento e la loro perfetta efficienza.

L'origine geologica dei depositi (*at*) in studio determina principalmente una permeabilità primaria da molto elevata a buona (*P1*) riconducibile a depositi fluviali a granulometria eterogenea con prevalente frazione grossolana che qui però passa da grossa a media, sino a fine, portando di fatto ad una permeabilità da media a bassa (*P3*) tipica dei depositi alluvionali intercalati a detriti eluvio-colluviali, causa della frazione fine dei materiali d'accumulo.

Elementi di litotecnica

Il litotipo principale incontrato (*at*) è da annoverare tra le Coperture: “materiali granulari non cementati” e classificabile come Unità Litologico Tecnica del Tipo E (*E3,a.b,y.z*), ovvero sabbie da sciolte a poco addensate (*a,b*) con presenza di frazione fine interstiziale coesiva e non coesiva (*y,z*), secondo lo schema riportato dalle Istruzioni Tecniche per il Progetto Terremoto in Garfagnana e Lunigiana della Regione Toscana.

Differenziazione delle indagini per Comuni classificati sismici

Il territorio nazionale è suddiviso in zone sismiche (macrozonazione sismica) alle quali viene assegnato un valore del grado di sismicità "S", al quale è a sua volta legato il coefficiente di intensità sismica "C" dalla relazione:

$$[1] \quad C = (S-2)/100$$

La vigente normativa prevede zone sismiche di I, II e III categoria, oltre a zone non classificate sismiche (Tabella A).

Tabella A

Categoria Sismica	S	C
I	12	0,10
II	9	0,07
III	6	0,04

Secondo il D M 19 03 1982 e successive modificazioni, il territorio comunale di Carrara rientra tra le aree sismiche di II categoria (grado di sismicità $S = 9$) La progettazione delle opere civili deve quindi tener conto di detta classificazione a norma della legge n 64 del 02/02/74 e conseguenti Decreti Ministeriali di attuazione, nonché del successivo Decreto Ministeriale 11/3/1988 che ha sostituito l'analogo precedente 21/1/1981, del Decreto Ministeriale 16 01 1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche" ed infine dell'O P C M n 3274 del 20 03 2003 "Classificazione sismica del territorio nazionale e normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica"

In base poi alla Del C R toscano n° 94 del 12 02 85, che suddivide questa II classe in ulteriori tre classi, il Comune di Carrara rientra nella Classe a sismicità 3, con un'accelerazione (convenzionale) massima $a_{max} < 0.20g$ (ovvero $0.15g$ per il D M 14 09 05) e quindi si deve anche tener conto dei seguenti fenomeni di rischio

Fenomeni	Classe 1	Classe 2	Classe 3
1 Amplificazione per effetti morfologici	SI	SI	-
2 Amplificazione per effetti litologici	SI	SI	-
3 <i>Cedimenti e cedimenti differenziali</i>	SI	SI	<i>SI</i>
4 Liquefazione	SI	-	-
5 <i>Frane</i>	SI	SI	<i>SI</i>

(1) Non interessato in questo grado di sismicità, comunque situazione non riscontrabile nel nostro caso

(2) Non interessato in questo grado di sismicità, comunque situazione non riscontrabile nel nostro caso

(3) Per quanto riguarda i cedimenti o i cedimenti differenziali, possiamo dire che per la natura dei terreni descritti (*at*), poco addensati, e per l'esigua entità dell'opera costruendo, questo fattore di rischio è da escludere

(4) Non interessato in questo grado di sismicità, comunque situazione non riscontrabile nel nostro caso

(5) Nell'area oggetto di studio, non si osservano fenomeni franosi

Per quanto riguarda la definizione dell'Azione Sismica sulla costruzione in questi terreni (generata dal moto non uniforme del terreno per effetto della propagazione delle onde sismiche), bisogna ricordare gli studi specifici di risposta sismica locale che, in mancanza di tali studi effettuati nell'area in questione, possono così essere riassunti, sulla base della categoria di suolo di fondazione, che nel nostro caso vale

D – Depositi di terreni da sciolti a poco addensati, caratterizzati da valori di V_{s30} tra 180 e 360 m/s ($15 < N_{SPT} < 50 - 70 < C_u < 250$ kPa) dove per V_{s30} si intende la velocità media di propagazione entro 30m di profondità delle onde di taglio e viene calcolata secondo l'espressione [3.2.1] del DM 14/09/05. A titolo puramente indicativo e cautelativo, possiamo considerare per il nostro litotipo una

$$V_{s30} = 180 \text{ m/s}$$

Pericolosità

Le condizioni del deposito descritto che rappresenta i nostri terreni fanno sì che la pericolosità per fattori geomorfologici e geolitologici sia nel nostro caso di Classe 3 (pericolosità media), sottoclasse *3b*) aree di pianura alluvionale con presumibile presenza di sedimenti con scadenti caratteristiche geotecniche

La pericolosità idraulica è bassa ($P_I=2$) e riguarda un'area che, anche se costituita da depositi di origine alluvionale, apparentemente non è coinvolgibile da eventi di esondazione o sommersione viene individuata su base geomorfologica e corrisponde ai depositi terrazzati

Cenni di geotecnica

È possibile effettuare un profilo stratigrafico dei terreni oggetto di studio, attraverso la semplice osservazione di campagna. La stratigrafia che se ne deduce è schematizzabile in 2 orizzonti, con i seguenti parametri geotecnici principali qui riassunti, con valori tratti da bibliografia nota per queste aree

ORIZZONTE 1 (profondità metri 0-5) copertura detritica (da *fh* e *mg*)/deposito alluvionale (*at*)

I parametri geotecnici assegnabili a tale orizzonte (da bibliografia, tratti dalla relazione geologica di supporto alla variante al regolamento urbanistico – Comune di Carrara – 09/2004), sono

Angolo di attrito efficace

$$\phi' = 30^\circ$$

Coesione efficace

$$c' = 0.0 \text{ Kg/cm}^2$$

Peso di volume

$$\gamma = 1.9 \text{ t/m}^3$$

ORIZZONTE 2 (profondità metri 5 0-n c) substrato (ac)

I parametri geotecnici assegnabili a tale orizzonte sono

Angolo di attrito efficace $\phi' = 38^\circ$

Coesione efficace $c' = 1.5 \text{ Kg/cm}^2$

Peso di volume $\gamma = 2.4 \text{ t/m}^3$

Capacità portante terreno

Utilizzando i suesposti valori, possiamo dire che la capacità portante di tale terreno, nel caso di fondazioni dirette, in situazione drenata e con coefficiente di sicurezza $F=3$, può essere espressa con i seguenti valori di pressione ammissibile

<i>Tipo di terreno sul piano di posa</i>	<i>Consistenza in situ</i>	<i>Pressione ammissibile (q_a)</i>
Or 1 Copertura	sciolta	da 2 a 4 kg/cm^2
Or 2 Substrato roccioso lapideo alterato roccia tenera		da 8 a 12 kg/cm^2

Capacità portante deducibile coi seguenti dati (da Terzaghi)

Or 1 angolo di attrito interno	$\phi'=30^\circ$	da cui $N_c=37$, $N_q=22$ e $N_\gamma=20$
Or 2 angolo di attrito interno	$\phi'=38^\circ$	da cui $N_c>60$, $N_q=65$ e $N_\gamma=80$

Considerazioni conclusive

La natura dei terreni indagati per la realizzazione di un piccolo fabbricato ad uso di civile abitazione non induce a particolari accorgimenti progettuali di carattere geotecnico.

Inoltre, l'analisi geologica di massima effettuata per l'area intorno al fabbricato, si può riassumere nei seguenti aspetti:

1. la natura geologica dei terreni non è interessata da un diffuso movimento microgravitativo, se si considerano i movimenti recenti o in atto;
2. la natura dei terreni non può dar luogo a cedimenti;
3. non si osservano particolari fenomeni di instabilità dei versanti;
4. l'amplificazione sismica è controllabile coi parametri indicati in relazione;
5. la circolazione idrica superficiale, ipodermica e profonda non comporta particolari accorgimenti se non quelli descritti in relazione.

Aulla (MS), 15 Maggio 2006

Dott. geol. Giovanni Balestri



ALLEGATO

- Carta della geologia, permeabilità e litotecnica (dalla CTR, F 22D33, R T)
- F 10 affioramento nel Canale del Bertino del Macigno (*mg*)
- F 11 canalizzazione antropica acque meteoriche



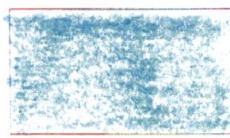
N=4880400

E=1586400

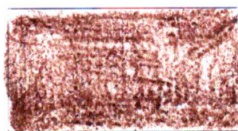
Carta Geologica



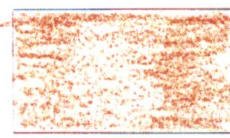
at - alluvioni terrazzate
P3 - permeab. media-bassa
E3,a.b,y.z



ac - argille e calcari



fh - Flysh



mg - Macigno

In rosso: area di studio



10



11